

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH

CAMPIONATI EUROPEI

Gli svizzeri ritornano da Győr senza medaglie.

LEGGE SULLE ARMI

Il consiglio federale ignora i tiratori svizzeri.

«PESCA CACCIA TIRO»

La FST si è presentata dal suo lato migliore.

I MIGLIORI DELLA SVIZZERA

Per tre giorni i migliori tiratori al fucile e alla pistola ad aria compressa hanno lottato a Berna per il titolo nazionale indoor.





Barbara Engleder
Medaglia d'oro
carabina sportiva
50m 3x20
Rio de Janeiro 2016

ORO SICURO

„Uno dei motivi per cui uso da anni le munizioni RWS è la loro straordinaria affidabilità. Posso contare sempre al 100% sulle mie attrezzature sportive e così deve essere se voglio gareggiare ai massimi livelli! L'elevata precisione è un altro motivo che mi ha convinta a restare fedele al marchio RWS fin dai miei esordi. È ben risaputo il modo in cui le munizioni funzionano e come possono influenzare il comportamento in qualsiasi condizione atmosferica. Inoltre apprezzo molto la possibilità di poter scegliere fra l'intero assortimento RWS le mie munizioni preferite da sparare contro il poligono di prova, perfette per il mio fucile. Così, posso prepararmi in modo impeccabile alle sfide che mi attendono.“

Barbara Engleder

rws-ammunition.com

RWS is a registered trademark of RUAG Ammotec, a RUAG Group Company
Importeur: RUAG Ammotec Schweiz AG - Im Hölzlerli 10, CH-8405 Winterthur - www.ruag-shop.ch

«LA LOTTA CONTINUA.»



SPEDITECI LE PIÙ BELLE FOTO DEL TIRO IN CAMPAGNA

redaktion@swissshooting.ch

CARE TIRATRICI E TIRATORI

Siamo alle porte di un interessante anno di tiro, e un punto culminante lo abbiamo già superato: a fine febbraio in Ungheria a Győr si sono tenuti i campionati europei 10m. Potrete leggere il resoconto sul bilancio degli svizzeri ai CE su questa edizione di «Tiro Svizzera» da pagina 8.

Un altro punto culminante si avrà in primavera inoltrata con i 50. Campionati del mondo CISM. Siamo molto contenti che le competizioni di sport militare si terranno in Svizzera. I preparativi per i CM nel poligono Guntelsey di Thun sono in corso a pieno ritmo, i responsabili fanno tutto il possibile per far sì che questo giubileo possa venir festeggiato degnamente: altri dettagli da pagina 32.

Un tema per noi tutti importante è la decisione del consiglio federale per riprendere la direttiva EU sulle armi con cui la federazione sportiva svizzera di tiro non può essere d'accordo. Nel messaggio di inizio marzo 2018 il consiglio federale non ha minimamente considerato le osservazioni della FST alla procedura di consultazione. Anche il fatto che molti cantoni abbiano richiesto correzioni importanti alla proposta – un riassunto di queste osservazioni le trovate da pagina 20 – è stato bellamente ignorato. La FST farà valere la propria influenza nel processo politico alle porte. Se la proposta di legge dovesse venir accettata in questa forma dal parlamento, la FST tiene aperte tutte le opzioni – tra queste vi è anche il referendum. La lotta continua. Vi teniamo informati.

A fine aprile si terrà l'AD della Federazione sportiva svizzera di tiro: un tema importante in ambito finanze sarà la decisione sul nuovo modello di contributi 2019. Un gruppo di lavoro ha lavorato intensamente sul tema ed elaborato sei varianti. In una votazione consultativa alla conferenza dei presidenti in dicembre 2017 queste sono state ridotte a due – e su queste si voterà all'assemblea dei delegati. Entrambe sono strutturate in modo che la ripartizione dei costi sulle società resti molto simile alla situazione attuale con un lieve aumento dei costi delle licenze. Per assicurare un futuro di cifre nere e una sicurezza nella pianificazione, il comitato spera che i delegati accettino uno dei due modelli.

Altri importanti temi di discussione alla AD 2018 sono i conti annuali e la pianificazione finanziaria. Molto positivo è il fatto che la chiusura dei conti 2017 è migliore rispetto al risultato previsto a preventivo – questo anche grazie ad un controllo conseguente dei costi e alla sensibilizzazione accresciuta di tutti i singoli responsabili.

Vi auguro un'interessante lettura e «Buon tiro» nel 2018.

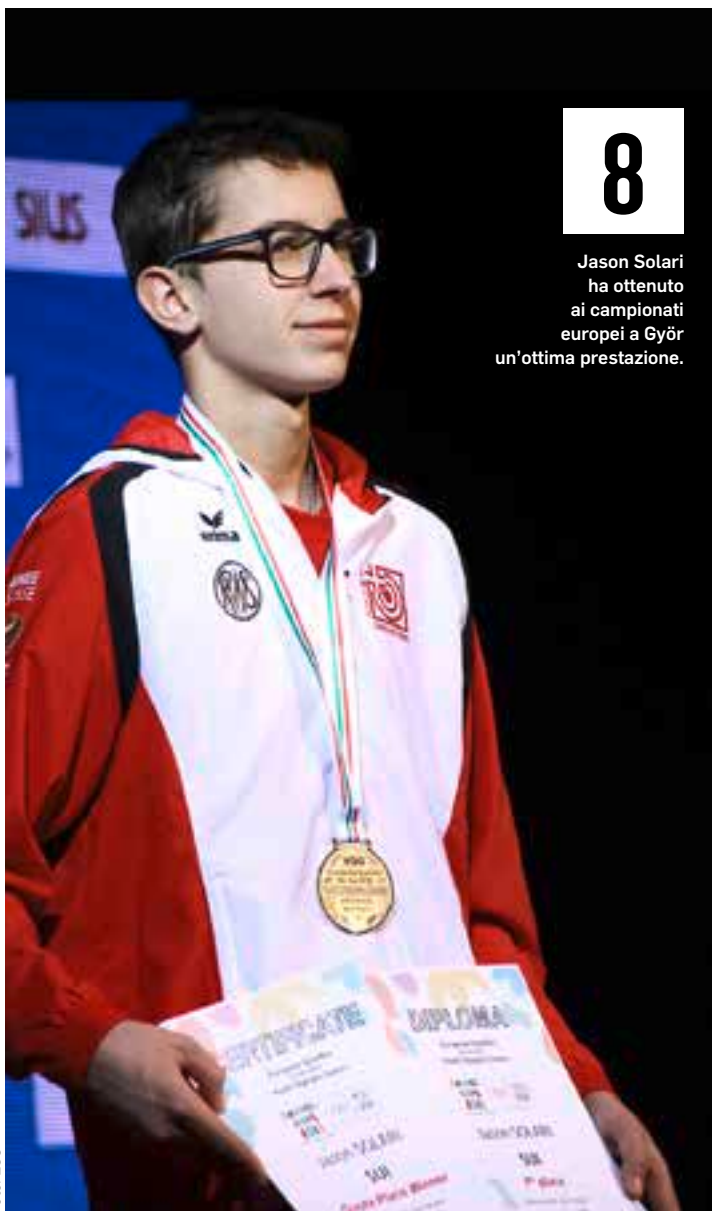
Walti Harisberger
membro comitato FST, referente finanze



Foto: Andreas Tschopp

42

Lorenz Strickler è una delle guide al Zuger Depot Technikgeschichte a Neuheim.



8

Jason Solari ha ottenuto ai campionati europei a Győr un'ottima prestazione.

Foto: ESC

< Foto di copertina: Per tre giorni i migliori tiratori svizzeri al fucile e pistola 10m hanno gareggiato a Berna per i titoli nazionali.

Foto: Silvan Meier

SOMMARIO

- 03 Editoriale
- 06 Attualità
- 67 Impressum

TEMA

- 08 Ai campionati europei 10m gli svizzeri hanno ottenuto piazzamenti di prestigio. Ci sono stati anche però motivi di disillusione.
- 16 Della presenza della Federazione sportiva svizzera di tiro alla fiera «Pesca Caccia Tiro» rimane un ottimo ricordo.
- 20 La Federazione sportiva svizzera di tiro si è difesa nella consultazione sulla legge sulle armi. Inutilmente.

TITOLO

- 28 Ai campionati svizzeri al fucile/pistola 10m a Berna si sono avute belle gare.

SPORT D'ELITE

- 32 La Svizzera ospiterà i 50. campionati del mondo CISM. A Thun i preparativi si stanno svolgendo a pieno regime.

PROMOVIMENTO SPERANZE

- 36 Da inizio anno, Enrico Friedemann è il capo delle speranze svizzere. Il tedesco racconta dei suoi primi passi nella DDR.

FEDERAZIONE

- 40 All'assemblea dei delegati della Federazione sportiva svizzera di tiro si vota su un nuovo sistema di contribuzione.



16

La presenza
FST alla fiera
«Pesca Caccia
Tiro»

Foto: Silvan Meier

FORUM

- 42 **Speciale:** il Zuger Depot Technikgeschichte offre una visione appassionante della storia militare e dei trasporti del Canton Zugo.
- 48 **Calendario:** il Calvenschiessen è l'unico tiro storico nel Canton Grigioni.
- 53 **Speciale:** il museo svizzero dei tiratori presenta un ritrovamento speciale dai suoi archivi.
- 58 **Speciale:** quale apparecchio di protezione dell'udito è quello giusto per me? Paragoniamo dodici modelli di pamir attivi.
- 50 **Calendario**
- 54 **Mercatino**
- 57 **Focus**
- 66 **Anteprima**



Christoph Dürr festeggia per il titolo di campione al fucile 10m tra gli uomini.

28

Foto: Silvan Meier

53

Aloysia Meyer è stata la prima tiratrice ad una festa federale di tiro. La prima ha ispirato un'artista lucernese per una litografia.



Foto: mad

DDPS DECIDE DI MANTENERE IL FASS 90 FINO AL 2050

Foto: Silvan Meier



Bella location: la conferenza federale di tiro si è tenuta nella sala delle feste del municipio di Sciaffusa.

— Dal 16 al 18 gennaio 2018 gli ufficiali federali di tiro si sono riuniti a Sciaffusa. In occasione della conferenza federale di tiro (CFT) hanno preparato la stagione di tiro 2018. Per i tiratori vi sono state notizie molto interessanti. Dall'autunno 2018 nei corsi per monitori di tiro e nei corsi di ripetizione saranno nuovamente consegnate dei gilet. Una buona notizia per i tiratori è anche che il DDPS ha deciso di garantire il funzio-

namiento del Fass90 fino al 2050. Inoltre Katrin Stucki, capa della sezione tiro e attività fuori servizio, ha presentato il progetto di una nuova App per monitori di tiro. Il programma per smartphone e tablet contiene tutte le informazioni rilevanti per i monitori di tiro. L'App è prevista dal 2019.

NESSUN SOSTEGNO

L'esperto federale dei poligoni Daniel

Siegenthaler ha comunicato i suoi sforzi principali per i controlli dei poligoni di tiro. Lo sforzo principale sarà sullo stato delle butte e sulla manutenzione generale delle stesse. Inoltre vuole anche controllare che le installazioni di allarme e di sbarramento attorno ai poligoni di tiro siano visibili e corrispondano alla situazione attuale. Da ultimo è per lui importante la manutenzione dei tunnel fonoassorbenti.

Vi saranno dei cambiamenti per le società in ambito di consegna della munizione ha spiegato Vincent Monney, responsabile della gestione logistica. Il suo team controlla la sicurezza dell'immagazzinamento della munizione, del trasporto della stessa e della sua consegna. È possibile che a seguito di questi controlli vi siano cambiamenti sui luoghi di consegna. Le società di tiro saranno informate per tempo in caso di cambiamenti.

Non proprio nel senso desiderato dai tiratori sono state le affermazioni del div Melchior Stoller, presidente della conferenza federale di tiro. La CFT ha infatti deciso di non esprimersi sul tema dell'avamprogetto della nuova legge federale sulle armi.

NUOVO COLLABORATORE IN AMBITO COMUNICAZIONE

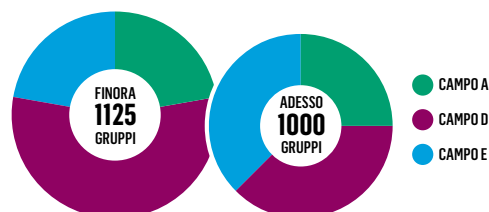
— Dal 1. marzo **Alex Papadopoulos** completa il team Comunicazione & Marketing della Federazione sportiva svizzera di tiro con un lavoro al 60%. Il tiratore si concentrerà soprattutto sullo sponsoring.

Il 27enne lavorava già come free lancer per swissshooting.ch.



PIÙ GRUPPI IN CAMPO E

— Con la nuova stagione di tiro è stata modificata la ripartizione dei gruppi nel concorso gruppi al fucile 300m. In campo A (fucili sport) gareggeranno come finora 250 gruppi. Il campo D (fucile d'assalto 57-03) passerà da 625 a 375 gruppi, mentre nel campo E (moschetti, fucile d'assalto 57-02, fucile d'assalto 90) si passerà da 250 gruppi a 375. Complessivamente si riduce il numero totale dei gruppi da 1125 a 1000.



STESSE MODALITÀ PER TUTTI

— La federazione di tiro internazionale (ISSF) ha modificato per il 1. gennaio 2018 diverse regole. Ora anche le donne e le donne juniores sparano lo stesso programma dei colleghi maschi. In concreto significa che le donne e le juniores in qualifica con la pistola e fucile ad aria compressa sparano un programma di 60 invece di 40 colpi. Le modifiche hanno conseguenze anche nelle gare in tre posizioni al fucile 50m e 300m. Le donne e juniores sparano in questo caso un 3x40 invece di un 3x20 come finora. La ISSF ha ora anche regole precise per le gare Mixed Team (fucile e pistola 10m).

Il regolamento può essere scaricato da www.issf-sports.org



CINQUE NUOVI GIUDICI, QUATTRO NUOVI ALLENATORI B

— Venerdì 15 dicembre 2017 **Philippe Roh, Sanzio Ambrosini, Roland Dirren, Philippe Rüesch e Marcel Zürcher** hanno ottenuto il diploma di giudice FST. A inizio febbraio vi è stata nuovamente occasione di festeggiare: **Rino Leimer e Gian Caminada** hanno terminato con successo la formazione di allenatore B al fucile, **Erwin Zinsli** e la vincitrice del bronzo olimpico **Heidi Diethelm Gerber** lo hanno fatto alla pistola.

SUCCESSO DI TAPPA PER ADRIAN AMSTUTZ



— Il 24 settembre 2015 Adrian Amstutz ha depositato un'iniziativa parlamentare per assicurare la sopravvivenza di tiri storici e del tiro in campagna dopo il 2020. Alla base dell'iniziativa è la legge sulla protezione dell'ambiente che prescrive che dopo il 31 dicembre 2020 i sussidi federali per il risanamento dei siti inquinati verranno garantiti solo se non si sparerà più direttamente nel terreno (tema trattato in un nostro articolo). La commissione per l'ambiente, pianificazione del territorio ed energia del consiglio nazionale dopo aver accettato in una prima fase l'iniziativa, voleva farla decadere. Il consiglio nazionale il 15 dicembre 2017 non ha accettato questa proposta. Il parlamento dovrà dunque occuparsi del tema.

Juni 6/2016

Schlonker Halt für die verdeckte Waffe

Mehr Besucher, mehr Aussteller
Luzerner Waffensammlerbörse wird immer beliebter

Geschichten rund um den Revolver 1882
Wenn sich Sammler treffen, gibt es viel zu erzählen

Ein Techna Clip lässt sich leicht montieren

Für Eidgenossen

Sind Sie aktiver Schütze, Sammler, Wachmann/Wachfrau, Jäger oder einfach an Geschichte und Technik von Waffen interessiert? Dann ist die Lektüre des Schweizer Waffen-Magazins in Kombination mit Visier beinahe Pflicht. Dieses informiert Sie 12x im Jahr über neueste Trends im Waffensektor, stellt in Praxistests Faustfeuerwaffen, Repetier- und Selbstladegewehre sowie Flinten für den sportlichen, militärischen oder polizeilichen Einsatz vor und berichtet über Sportveranstaltungen, Ausstellungen und Waffenbörsen.

Ein Jahresabonnement für 12 Ausgaben SWM + Visier kostet nur CHF 94.- (inkl. Versandkosten und MwSt.)

Wir freuen uns auf neue Leserinnen und Leser
Daniel + Max Flückiger (Redaktion)

Bestellungen per E-Mail:

schweizerwaffenmagazin@outlook.com
oder per Post:

Schweizer Waffen-Magazin
c/o D+M Flückiger
Postfach 117
4534 Flumenthal

Schweizer Waffen-Magazin

SWM

Die Zeitschrift für Sportschützen, Waffenträger und Sammler



LE DONNE AL FUCILE E GLI JUNIORES ALLA PISTOLA SALVANO L'ONORE SVIZZERO

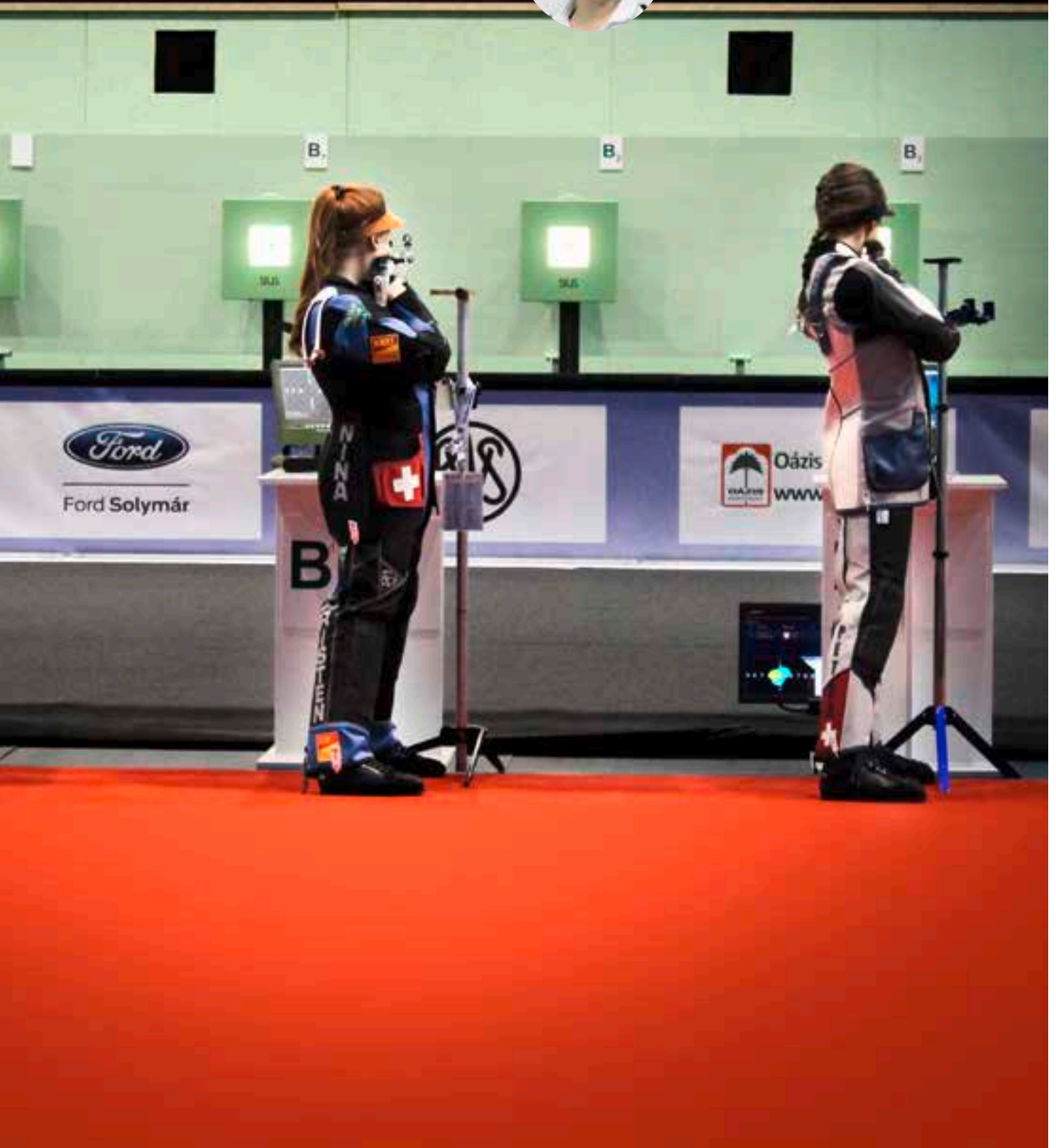
Il quarto rango di team migliora il bilancio degli svizzeri agli **EUROPEI FUCILE/PISTOLA 10M A GYÖR (HUN)**. Accenti positivi provengono dai tiratori alla pistola, soprattutto dagli juniores. Altri risultati sono però stati delle sorprese.

Testo: Christoph Petermann **Foto:** Christoph Petermann, Silvan Meier





Andrea Brühlmann (sinistra),
Nina Christen e Petra Lustenberger
sono giunte al buon 4. rango nel
concorso a team.



Le donne al fucile, all'ultimo giorno dei CE 10m a Győr (HUN) hanno mostrato il potenziale: Nina Christen, Andrea Brühlmann e Petra Lustenberger hanno ottenuto un buon risultato. Le tiratrici hanno ottenuto una prima finale grazie al 5. rango di qualifica. Nina Christen ha sparato bene terminando 2. con 314.5 punti. Andrea Brühlmann segue al 35. (309.6), Petra Lustenberger con un punto in meno è giunta 40. su 57 atlete in gara. Nei quarti di finale, le tre tiratrici hanno dimostrato nervi d'acciaio: hanno lottato fino all'ultimo colpo con le polacche superandole per due decimi ed accedendo così alla semifinale. Qui si sono scontrate con le forti rumene che avevano superato le russe ai quarti. Il team rumeno ha superato le nostre per 17:9. Nella gara per la medaglia di bronzo, la vittoria è andata alle Ucraine che hanno condotto da

subito le danze. Nel penultimo turno erano però in pari ma alla fine le ucraine hanno vinto per 21:19 e le nostre hanno terminato al buon 4. rango. «Se si arriva in finale, si vuole una medaglia», afferma Andrea Brühlmann. «All'inizio eravamo sorprese, poiché abbiamo perso di poco», continua Petra Lustenberger. Ora si rallegra per la medaglia di legno. «Abbiamo pur sempre lasciato dietro di noi ottime nazioni come la Russia o la Serbia», aggiunge Nina Christen. Ora la divisa è: «rientrare e continuare a lavorare», afferma la nidvaldese.

«SE SI ARRIVA IN FINALE, SI VUOLE UNA MEDAGLIA.»

Andrea Brühlmann

4. Rango di team al fucile 10m, categoria donne.

I RISULTATI DEGLI SVIZZERI AGLI EUROPEI A GYÖR (HUN)

Uomini fucile 10m individuale: 1. Vladimir Maslennikov (RUS); 2. Alexander Dryagin (RUS); 3. Petar Gorsa (CRO). **Gli svizzeri:** 44. Pascal Loretan (619.4); 49. Christoph Dürr (618.7); 53. Jan Lochbihler (617.6)

Uomini fucile 10m Team: 1. Russia; 2. Croazia; 3. Ungheria. Segue: 12. Svizzera (929.4)

Donne fucile 10m individuale: 1. Stine Nielsen (DK); 2. Katarzyna Komorowska (POL); 3. Manon Smeets (NED). **Le svizzere:** 26. Nina Christen (621.9); 36. Petra Lustenberger (621.0); 47. Andrea Brühlmann (620.1)

Donne fucile 10m Team: 1. Romania; 2. Danimarca; 3. Ucraina. Segue: 4. Svizzera (Qualificazione: 932.7)

Mixed fucile 10m: 1. Russia; 2. Serbia; 3. Ucraina. Segue: 17. Svizzera 1 (831.5) / (Nina Christen (417.1) / Jan Lochbihler (414.4)); 42. Svizzera 2 (822.0) / (Petra Lustenberger (410.7) / Christoph Dürr (411.3))

Juniore fucile 10m individuale: 1. Ilija Marsov (RUS); 2. Filip Nepejchal (CZE); 3. Grigorii Shamakov (RUS). **Gli svizzeri:** 21. Fabio Wyrsh (617.8); 35. Sven Riedo (614.9); 38. Lukas Roth (614.1)

Juniore fucile 10m Team: 1. Russia; 2. Croazia; 3. Italia. Segue: 12. Svizzera (921.4)

Juniore donne fucile 10m individuale: 1. Anna Janssen (GER); 2. Anastasiia Dereviagina (RUS); 3. Marija Malic (SRB).

Le svizzere: 12. Lisa Suremann (622.1); 22. Julia Oberholzer (620.4); 61. Sarina Hitz (610.5)

Juniore donne fucile 10m Team: 1. Germania; 2. Finlandia; 3. Russia. Segue: 15. Svizzera (921.6)

Juniore Mixed fucile 10m: 1. Russia 2; 2. Russia 1; 3. Norvegia. Segue: 16. Svizzera 2 (823.8) / (Lisa Suremann (413.0) / Sven Riedo (410.8)); 24. Svizzera 1 (821.5) / (Julia Oberholzer (412.8) / Fabio Wyrsh (408.7))

Donne pistola 10m individuale: 1. Celine Goberville (FRA); 2. Zorana Arunovic (SRB); 3. Bobana Momcilotovic Velickovic (SRB). **Le svizzere:** 13. Heidi Diethelm Gerber (570-15x); 44. Rebecca Villiger (558-16x); 59. Sandra Stark (550-11x)

Donne pistola 10m Team: 1. Russia; 2. Germania; 3. Serbia. Segue: 10. Svizzera (826)

Uomini pistola 10m individuale: 1. Yusuf Dikec (TUR); 2. Artem Chernousov (RUS); 3. Joao Costa (POR). **Gli svizzeri:** 11. Sandro Loetscher (578-18x); 31. Steve Demierre (572-15x); 67. Dylan Diethelm (560-12x)

Uomini pistola 10m Team: 1. Ucraina; 2. Serbia; 3. Germania. Segue: 15. Svizzera (849)

Mixed pistola 10m: 1. Russia; 2. Serbia; 3. Ucraina. Segue: 23. Svizzera 1 (756) / (Heidi Diethelm Gerber (380-9x) / Steve Demierre (376-7x)); 30. Svizzera 2 (752) / (Rebecca Villiger (372-8x) / Dylan Diethelm (380-15x))

Juniore pistola 10m individuale: 1. Anton Aristarkhov (RUS); 2. Alexander Petrov (RUS); 3. Aleksander Kondrashin (RUS). **Gli svizzeri:** 6. Marvin Flückiger (155.8); 33. Jason Solari (563-14x)

Juniore donne pistola 10m individuale: 1. Denisa Bezdecna (CZE); 2. Miroslava Mincheva (BUL); 3. Iana Enina (RUS). **La svizzera:** 35. Anna Bastian (553-8x)

Juniore Mixed pistola 10m: 1. Russia; 2. Bulgaria 2; 3. Bulgaria 1. Segue: 10. Svizzera (752) / (Anna Bastian (365-2x) / Marvin Flückiger (387-8x))

Qualifica per gli Youth Olympic Games 2018 a Buenos Aires

Juniore donne fucile 10m: 1. Anastasiia Dereviagina (RUS); 2. Sofia Benetti (ITA); 3. Wiktoria Zuzanna Bober (POL). **Le svizzere:** 17. Sarina Hitz (412.2); 28. Kim Sturny (409.2)

Juniore pistola 10m: 1. Jason Solari (SUI / 236.1); 2. Dmytro Honta (UKR); 3. Ihor Solovei (UKR)

Juniore donne pistola 10m: 1. Gloria Fernandez (ESP); 2. Iana Enina (RUS); 3. Vanessa Seeger (GER). **La svizzera:** 21. Anna Bastian (365-5x)

L'allenatrice al fucile era visibilmente contenta: questa prestazione ha mostrato alle tre atlete che «quando sono in forma il giorno giusto, hanno una possibilità di medaglia. Il loro lavoro giornaliero comincia a dare i frutti.»

DIETHELM GERBER E LOETSCHER MANCANO DI POCO LA FINALE

La Svizzera era presente ai Campionati Europei con una grande delegazione. Complessivamente hanno partecipato 12 elite e nove juniores. Visto che sia le donne che le juniores a questo CE sparavano come gli uomini i programmi di 60 colpi non vi erano valori di selezione. Per trattare tutti gli atleti allo stesso modo, anche tre gli uomini e gli juniores non sono stati considerati i punteggi di selezione.

Complessivamente hanno gareggiato ai CE 650 atlete e atleti

di tutti i paesi europei tranne Monaco e Lussemburgo.

Tranne nella gara a team, gli elite fucile e pistola non hanno ottenuto alcun piazzamento in finale. Gli ultimi per poco: a Heidi Diethelm Gerber è mancato un sol punto per essere tra la migliori 8. Per la quinta volta consecutiva alla turgoviese non è riuscito l'accesso alla finale di un CE 10m. A Maribor (SLO) 2017 ha terminato al 10. rango, a Győr 2016 11., ai due CE precedenti sempre al 9. rango.

Diethelm Gerber ha iniziato con due serie di 95 punti, poi una serie ottimale di 97. Il 91 (3x8) nella quarta serie le ha fatto perdere molti punti. Fino a due minuti dalla fine della gara. Diethelm Gerber era in corsa per la finale. Un 8 al penultimo colpo le ha tagliato le gambe. Con i suoi 570 ha terminato al 13. rango. Alla fine della gara si poteva leg-

gere la sorpresa su viso di Diethelm Gerber. «È amaro», afferma Diethelm, non da ultimo perché la sua preparazione a questi CE si era svolta in modo ottimale.

«Heidi ha lottato fino alla fine, come ci si poteva aspettare», ha affermato Daniel Burger, responsabile dello sport d'élite nella FST (vedi anche intervista). «Il fatto di aver nuovamente mancato di poco la finale è duro, ma mostra comunque una grande costanza.»

SANDRO LOETSCHER: PRONTO AL GIORNO X

Tra gli uomini alla pistola, Sandro Loetscher con il suo buon 11. rango con 578 punti ha ottenuto una prestazione sopra le attese. Anche a lui è mancato un punto per la finale. Ha avuto due ottime serie da 99 punti (la 3. e la 6.). «Se qualcuno prima di questi CE mi avesse garantito questo risultato, avrei subito apposto la mia fir-



La buona prestazione di Marvin Flückiger è stata premiata con un sesto rango.

ma», ha affermato Loetscher contento della propria prestazione, con circa 10 punti sopra la sua media. «Oggi è andato tutto bene».

Nel concorso di team una qualifica per la finale era impensabile. Le donne alla pistola, sono state tutte sotto le attese. Anche gli uomini non hanno potuto lottare per la finale. Steve Demierre ha avuto sprazzi di luce. Ha iniziato sotto tono, ma ha poi migliorato. Il 99 nella seconda serie era molto buono, seguito da 97. Paragonato alla gara individuale e soprattutto con la gara Mixed, Demierre ha mostrato che sa fare meglio. Individualmente è giunto 16.

A proposito di gara Mixed: da segnalare la buona prestazione di Dylan Diethelm. Con serie di 95/90/97 e 98 ha ottenuto un totale di 380 punti.

TIRATORI AL FUCILE: OCCASIONI PERSE

I tiratori e tiratrici al fucile – ad eccezione del quarto rango nella gara a team delle donne – non hanno soddisfatto le attese. Nella classifica individuale nessuno dei tre svizzeri ha terminato tra i primi 30. Ma andiamo con ordine. Se è dipeso dalla pressione che non è riuscita a fare la sua gara, oppure se è mancata un po' di fortuna... tra le donne Nina Christen con 621.9 punti è giunta 26. individuale e ha dovuto accantonare i suoi sogni di finale. «Era il mio obiettivo, per cui sono molto sorpresa», ha affermato Christen poco dopo la gara. Un grande obiettivo di Christen sono i CM in Corea del Sud in settembre.

Se la nidvaldese avesse potuto mettere in campo il suo potenziale, una finale era a portata di mano. Ricordiamoci che Christen aveva ottenuto alla H&N Cup a Monaco a fine gennaio l'oro e aveva vinto in qualifica con il nuovo record svizzero di 629.0 punti.

La seconda svizzera in gara Petra Lustenberger era in corsa



Il tiratore alla pistola Sandro Loetscher ha mancato la finale per un solo punto.

per la finale fino al 45. colpo. «Ho però mancato completamente la fine», afferma Lustenberger. Un 8.9 le ha tagliato le gambe facendole perdere molto terreno e ha terminato a nove decimi da Christen al 36. rango seguita da Andrea Brühlmann 47.

Alto il livello in questa gara e dunque anche per Jan Lochbihler, Christoph Dürr e Pascal Loretan niente da fare. 626.1 punti servivano per la finale, 624.5 per essere tra i Top 20. Gli svizzeri potevano attendersi che uno ce la facesse. Tutti hanno però visto i posti in finale solo da lontano. Il migliore della qualifica è stato Pascal Loretan con 619.4 giunto 44. Christoph Dürr segue al 49. con 618.7 e Jan Lochbihler con 617.6 è giunto 53. Da annotare che il solettese per tutto i CM ha dovuto lottare contro un malesere.

I migliori al mondo erano su un altro pianeta: la qualifica è stata

Completivamente hanno partecipato ai CE

650
ATLETE E ATLETI
di tutta l'Europa
tranne Monaco e
Lussemburgo.

vinta da Henrik Larssen con 632.1.

BUONE PRESTAZIONI DEGLI JUNIORES ALLA PISTOLA

Buona prestazione quella dello juniores Marvin Flückiger. In qualifica ha ottenuto una prestazione molto costante: 95/96/97/95/96 e 95 le sue serie. Lo svizzero orientale con 574 punti è al 5. rango. «Sono contento ma ho ancora margine di miglioramento», ha affermato Flückiger poco dopo la gara. In finale Flückiger ha terminato ad un ottimo sesto rango ed era la prima volta che gareggiava per le medaglie tra i migliori ad un CE. «All'inizio ero un po' troppo nervoso», afferma Flückiger subito dopo la gara. Completivamente è molto contento della prestazione. Così pure l'allenatrice Claudia Loher: il risultato sottolinea che può lottare con i migliori internazionali. Questo darà a Marvin

«LA VITTORIA DI JASON SOLARI E IL CARTELLINO OLIMPICO SONO UN'OTTIMA PRESTAZIONE PER LA SVIZZERA.»

Daniel Burger
Responsabile sport d'élite



Flückiger la «necessaria motivazione», di lottare in futuro con i migliori. Anche Daniel Burger era contento. A seguito delle sue ultime prestazioni a livello internazionale ci si poteva attendere una finale. «Che Marvin Flückiger vi sia veramente riuscito, è un'ottima prestazione.»

VITTORIA E CARTELLINO OLIMPICO PER LA SVIZZERA

Già il 18 febbraio 2018 si sono tenuti a Győr, prima dell'inizio ufficiale dei CE le gare di qualifica per gli Youth Olympic Games (YOG). Jason Solari ha avuto un'ottima prestazione: il ticinese ha vinto alla pistola 10m assicurando dunque un cartellino per la Svizzera per i YOG di Buenos Aires 2018. In finale era chiaro: quattro nazioni lottavano per i

biglietti verso l'Argentina. I due tedeschi erano già fuori dai giochi, poiché la Germania aveva ottenuto un posto già in occasione dei campionati europei 2017 a Baku. Rimanevano tre ucraini un russo, un ceco e Solari. Il ticinese ha iniziato molto bene la finale, ma ha dovuto tremare a lungo per il suo cartellino. Dapprima sono stati eliminati i due tedeschi e un ucraino. La gara è andata avanti. Solari ha mostrato un'ottima prestazione e dopo 18 colpi era in testa. Il russo è stato eliminato, e allora era chiara la situazione: Jason Solari ha di sicuro il cartellino, ma questo non era abbastanza. Al contrario: il ticinese di Malvaglia ha cambiato marcia e con 236.1 punti ha lasciato tutti i concorrenti dietro di sé. «Sono molto fiero della mia prestazione, non da ultimo in una gara a questo livello», ha affermato Jason Solari. Per lui era molto importante poter conquistare un cartel-

«SERVE UNA CERTA SFRONTATEZZA»

Dopo Maribor 2017 ai CE a Győr nuovamente nessuna medaglia per la Svizzera – quanto è grande la sorpresa?

Daniel Burger: in certi ambiti sono disilluso, sorpreso no. Siamo venuti a questi CE con attese realiste. Il quarto rango nella gara a team delle donne è ottimo, la vittoria di una medaglia era molto vicina. Heidi Diethelm Gerber e Sandro Loetscher hanno mancato di poco la finale alla pistola, di un solo punto. Rispetto a Maribor possiamo vedere un miglioramento.

Mancato di poco... a cosa è dovuto?

Manca soprattutto la costanza – in certi atleti anche la necessaria scioltezza e capacità al rischio. Uno che l'ha avuta è stato Marvin Flückiger. Il suo sesto rango tra gli juniores è stato molto buono. Pronto era anche Jason Solari. La sua vittoria nella gara di qualifica e il cartellino per la Svizzera sono un ottimo risultato. Entrambi dipendono dalla sua volontà di raggiungere qualcosa di grande. Qui sta crescendo un tema che porterà buoni risultati nel futuro.

Ha parlato anche di disillusione. Di che tipo?

Ci sono state fasi che eravamo tra i migliori e potevamo tenerci testa. Poi sono seguiti momenti dove non siamo riusciti a portare risultati. Tra gli uomini al fucile mi attendevo di più a questi CE. Ci manca la costanza ma anche la necessaria tranquillità. Su questo dobbiamo lavorare, mi attendo da tutti una reazione. Dobbiamo fare di più per poter fare il prossimo passo e ottenere medaglie anche all'aria compressa. I nostri atleti devono apprendere a sviluppare la necessaria sfrontatezza.

Cosa intende?

A Győr ho notato un episodio: gli juniores finlandesi che dopo la gara festeggiavano assieme in allegria il loro quarto rango. Alla fine si sono fatti portare in hotel con una limousine ordinata per l'occasione. Non si tratta della limousine, ma dello spirito che vi era tra loro, era contagioso. Ciò che voglio dire: dobbiamo imparare ad avere la necessaria scioltezza e capacità ad assumere rischi anche nelle gare importanti. La nostra società mette così tante regole che si rispecchiano nel nostro sport. La mia generazione era maggiormente libera in quest'ambito. Sparare in modo teso non porta niente. Non si può solo fare tutto in modo ostinato secondo i regolamenti, una certa sfrontatezza serve per poter arrivare molto in alto.

SIUS

anni avanti nella ricerca e sviluppo...



Non più rotoli di gomma = costi di gestione più bassi

LS25/50 LASERSCORE®

ISSF approvazione fase 1, 2 e 3

Bersagli completamente ottici per 25m e 50m pistole e fucili/carabine di piccolo calibro

- Misura multipla con precisione ottica su tutta la superficie piana del bersaglio
- Registrazione senza contatto del punto di impatto del proiettile con misure pari a 160.000 al secondo
- Nessun rotolo in gomma
- Nessuna parte meccanica in movimento
- Precisione straordinaria
- Resistente alle intemperie nel tiro all'aperto
- Per ogni tipo di munizione (proiettili singoli)
- Possibilità di molte configurazioni
(e.g. telaio frontale rinforzato per proiettili da giubbetti in acciaio)
- Segnali luminosi rosso/verde integrati nel sistema di tiro a 25m con pistole
- Miglior rapporto prezzo /prestazioni



ISSF

Fornitore ufficiale ISSF

Unico produttore al mondo
con omologazione ISSF
per tutte le distanze

SIUS

Affidabilità conta...

SIUS AG | Im Langhag 1 | CH-8307 Effretikon

Tel. +41 52 354 60 60 | Fax +41 52 354 60 66

www.sius.com | admin@sius.com



Céline Goberville

lino per la Svizzera. Solari guarda già al futuro: «c'è molto da lavorare. Devo ancora imparare tanto.» Il suo obiettivo personale? «Raggiungere risultati costanti e una maturità mentali per poter giungere sul podio in competizioni internazionali», afferma il giovane ticinese sicuro di sé.

«In complessivo si può considerare positivamente il risultato degli juniores», riassume Enrico Friedemann, dal 1. gennaio 2018 nuovo responsabile del settore speranze per la FST. Straordinaria è sicuramente la prestazione di Solari. Anche la prova di Marvin Flückiger è stata bella. «Entrambi sono dei casi particolari tra le speranze. Possiamo dirci fortunati di avere tali tiratori.»

Tra i tiratori al fucile si è stati delusi. Lisa Suremann e Julia Oberholzer hanno lottato a livello individuale a lungo per un posto in finale «Lisa ha terminato molto vicina». Alla tiratrice di Mönchaltorf (ZH) sono mancati 1.4 punti per la finale.

Riassumendo? «Anche tra i tiratori al fucile si sono viste buone cose, vi è ancora molto da fare», conclude Friedemann. ●

«C'È MOLTO DA LAVORARE. DEVO ANCORA IMPARARE TANTO.»

Jason Solari

Vincitore alla pistola 10m nella qualifica per gli Youth Olympic Games



Jason Solari con la sua vittoria ha conquistato per la Svizzera un cartellino per i Youth Olympic Games 2018 a Buenos Aires.



I banchi provvisori alla fiera «Pesca Caccia Tiro» erano più alti del normale. I giovani alla finale regionale hanno dovuto adattarsi.

Bern, 15.-18.2.2018

FISCHEN JAGEN SCHIESSEN

PÊCHE CHASSE TIR

PESCA CACCIA TIRO

UN'ESIBIZIONE RIUSCITA

La federazione sportiva svizzera di tiro ha presentato alla **FIERA «PESCA CACCIA TIRO»** dal 15-18 febbraio la sua migliore immagine – e ha organizzato una prima.

Testo: Silvan Meier, Christoph Petermann **Foto:** Silvan Meier

Allo stand della USS Assicurazioni suona un gruppo di musica popolare, ai tavoli del villaggio dei tiratori vi è un buon movimento e si intendono discussioni intense, molte persone si muovono in tutte le direzioni attraverso lo stand espositivo. Al centro di tutto ciò otto giovani tiratrici e tiratori al fucile ad aria compressa danno il loro meglio alle finali regionali. Le condizioni non sono per niente facili per ottenere un'ottima prestazione. I

talenti al fucile e pistola 10m della regione ovest non si lasciano però impressionare. Anzi, si gustano la giornata alla fiera «Pesca Caccia Tiro». In altre situazioni le finali regionali si svolgono senza la presenza del pubblico. Quest'anno la gara delle speranze era una delle attrazioni organizzate dalla Federazione nazionale di tiro alla fiera.

DIFFICILI CONDIZIONI DI LUCE

Lo scetticismo iniziale se una fiera è il luogo ideale per organizzare

una finale regionale, non ha trovato molti adepti dopo lo svolgimento delle gare. Sia i tiratori ma anche gli allenatori e accompagnatori, hanno trovato la gara all'interno di una fiera un'esperienza molto interessante. «Le persone e il rumore non mi hanno disturbato», afferma dopo la gara Gina Gyger, vincitrice nella categoria U15. «Sono riuscita ad isolarmi.» La difficoltà era un'altra: «le condizioni di luce erano particolari. All'inizio ho

avuto difficoltà.» Anche David e Raphael Locher si sono fatti prendere dall'ambiente della fiera. Gli è piaciuto sparare davanti a così tanto pubblico.

Non solo alle tiratrici e tiratori è piaciuta la presenza alla fiera. Anche il pubblico ha apprezzato le prestazioni, soprattutto la finale delle categorie U15 e U17 ha attratto molte persone interessate alle competizioni. Per Ruth Siegenthaler, Responsabile formazione e giudici e dunque responsabile principale delle finali regionali, ha apprezzato l'esperimento. «All'inizio vi era un certo nervosismo a causa delle condizioni non abituali, ma si è ben presto relativizzato», ha affermato. «Le tiratrici e i tiratori hanno saputo gestire la situazione particolare.» Anche Paul Salathe, capo progetto della presenza FST alla fiera «Pesca Caccia Tiro», trae un bilancio positivo: «è piaciuto a tutti. Solo nel tiro per il pubblico, a causa dei pochi bersagli disponibili, abbiamo avuto a tratti code.»

All'interno di un programma scolastico

270

SCOLARE E SCOLARI

hanno sparato per la prima volta con il fucile o la pistola ad aria compressa.

MEGLIO CHE I GIOCHI ELETTRONICI DI TIRO

Arriviamo ora alla seconda attrazione nel villaggio dei tiratori FST. Il pubblico ha potuto provare a sparare su 25 bersagli SIUS 10m – chiaramente sotto la direzione di tiratori d'esperienza. Per cinque franchi hanno potuto sparare dieci colpi. Molto apprezzato questo tiro per il pubblico lo è stato per le classi scolastiche che hanno visitato la mostra giovedì 15 e venerdì 16 febbraio con un programma scolastico speciale. Gli scolari hanno potuto guardare le particolarità dei pescatori e dei cacciatori e poi hanno potuto provare a sparare al poligono dei tiratori. Proprio questa parte di programma è piaciuta molto ai giovani tiratori in erba. Qui vi era azione... I giovani si sono impegnati molto. Dopo il loro programma di tiro, si sono raggruppati per confrontare i loro risultati. Questo è successo anche ad una 6. classe della città di Berna. Il loro maestro, Matthias Eichholzer ha apprezzato che i bambini «han-



La finale della categoria U17 seguita da molti spettatori.

«I BAMBINI SONO DISINVOLTI. TRA GLI ADULTI È ALTRA COSA, SANNO GIÀ SEMPRE TUTTO LORO.»

Robert Arn

Collaboratore al tiro per il pubblico



Concentrati sul pezzo: il tiro per il pubblico ha avuto un gran successo.



«LE PERSONE E IL RUMORE NON MI HANNO DISTURBATO.»

Gina Gyger

Vincitrice finale regionale Ovest, fucile 10m U15

no avuto la possibilità di provare qualcosa di nuovo senza teoria», quest'esperienza è da valutare positivamente afferma Eichholzer. Lui stesso non è un tiratore, ma preferirebbe che alcuni dei suoi ragazzi si interessassero per lo sport del tiro piuttosto che per un «qualche gioco elettronico di tiro» sul loro computer.

SCOPERTO UN NUOVO TALENTO?

Robert Arn (71) era uno dei tiratori con esperienza che accompagnava i giovani nelle loro prime esperienze di tiro. Robert era entusiasta: «avete visto questa ragazza? La prima volta che prende in mano un fucile ad aria compressa e ottiene 70 punti», afferma tutto contento. Chi lo sa? Forse

alla fiera si è scoperto un qualche talento che otterrà in futuro importanti prestazioni sportive. Arn si è mostrato sorpreso, come i giovani scolari lavorano in modo calmo e concentrato e su come ascoltavano i consigli. Soprattutto «la disinvoltura» dei bambini lo ha colpito. «Tra gli adulti è tutt'altra cosa, sanno sempre tutto loro», afferma Arn sorridendo.

BUON LUOGO PER SCAMBI D'OPINIONE

La Federazione sportiva svizzera di tiro può trarre un bilancio positivo dalla fiera «Pesca Caccia Tiro». Il presidente FST Luca Filippini, che era personalmente presente a Berna il giorno dell'apertura, ha apprezzato soprattutto i molti visitatori e il



Al tiro per il pubblico hanno partecipato circa

2000
VISITATORI.

Hanno sparato circa

30'000
PIOMBINI.

bell'ambiente nel villaggio dei tiratori. Si è anche avuta l'occasione di discutere su temi d'attualità come la legge UE sulle armi o l'inizio della stagione all'aria aperta. Per Paul Salathe, capo progetto della presenza FST, un grande vantaggio per la FST è stata la suddivisione del padiglione. Per la prima volta i tiratori e i cacciatori erano sullo stesso piano.

Complessivamente nelle quattro giornate vi sono stati più di 27'000 visitatori, secondo le indicazioni degli organizzatori. «Ci ralleghiamo molto di aver ricevuto molti feedback positivi sia dai circa 210 espositori che dai visitatori.», ha riassunto la capo progetto Sarah Negro. ●



DA «IMMATURA» FINO A «NON REALIZZABILE»

Nella **CONSULTAZIONE SULL'AVAMPROGETTO DELLA LEGGE SULLE ARMI** oltre alla FST e le federazioni/associazioni amiche hanno partecipato anche i cantoni, i partiti e altri interessati. Critiche alla **REALIZZAZIONE DELLA DIRETTIVA UE SULLE ARMI NEL DIRITTO SVIZZERO** non provengono solo dai tiratori. Anche i cantoni richiedono correzioni importanti. Le critiche non sono state ascoltate dal consiglio federale.

Testo: Silvan Meier **Foto:** servizi del parlamento, Silvan Meier

Prima di tutto: la federazione sportiva svizzera di tiro nella lotta contro la legge sulle armi non è sola. Nella presa di posizione sull'avamprogetto di legge per riprendere la direttiva UE sulle armi nel diritto svizzero, fino al 5 gennaio 2018 si sono espresse molte organizzazioni e persone private in modo critico o anche rifiutando completamente la proposta. L'appello della FST ai suoi membri, società e singoli tiratori ha dato i frutti. Quasi 1450 persone si sono espresse in modo negativo sulla proposta. Inoltre vi sono più di 600 federazioni cantonali, società di tiro e simili organizzazioni che hanno risposto in linea con la FST.

Poco appoggio ottengono i tiratori svizzeri dai partiti. PS, i verdi e i verdi liberali sono contenti con la proposta e anzi chiedono maggiori inasprimenti. Il PBD sostiene appieno la proposta del consiglio federale. L'unico partito che rifiuta integralmente l'avamprogetto è l'UDC. PLR e PPD sono critici ma non vogliono mettere a rischio l'accordo di Schen-

gen: entrambi i partiti chiedono dunque una soluzione pragmatica ma non fanno richieste precise.

Nei cantoni è diverso. Qui la FST ha appoggi, poiché molti cantoni temono un carico di lavoro molto importante. Una maggioranza dei cantoni è scettica verso la proposta o addirittura la rifiuta. Le prese di posizione dei partiti e dei cantoni sono riassunte sulle pagine seguenti.

Particolarmente importante per la FST è la presa di posizione di organizzazioni come la Società per una Svizzera sicura o dell'Associazione svizzera dei sottufficiali. Entrambe si sono espresse in modo chiaro contro la proposta di legge. Particolarmente soddisfacente è anche la presa di posizione di Swiss Olympic, l'associazione mantello degli sportivi. Tutto ciò non è servito a niente: il consiglio federale il 2 marzo ha ratificato il suo messaggio senza entrare in merito delle richieste dei tiratori. La FST dovrà continuare la sua lotta in parlamento. ●

I TIRATORI HANNO RICEVUTO POCO APPOGGIO DAI PARTITI. SOLO L'UDC SI È ESPRESSA IN MODO CHIARO CONTRO LA NUOVA LEGGE SULLE ARMI.

PLR
I Liberali Radicali

Il PLR è favorevole ad un diritto liberale sulle armi, questo scrive il partito in entrata alla sua presa di posizione. Le tradizioni svizzere sono da mantenere. I liberali possono però dirsi d'accordo con la maggior parte dei punti dell'avamprogetto. Apprezzano che i tiratori sportivi possano acquistare anche in futuro tutti i tipi di armi e che l'obbligo di appartenenza ad una società non sia assoluto. La nuova categorizzazione delle armi d'ordinanza tra le armi proibite è in effetti «infelice», ma non si tratta di mettere sotto tutela o di criminalizzare i detentori d'armi. Il PLR prende però il consiglio federale in parola, «che gli ostacoli per l'acquisto di un'arma devono rimanere come quelli odierni». Una soluzione pragmatica è richiesta dal partito anche per ciò che attiene l'appartenenza ad una società di tiro come pure per la pratica regolare del tiro.

PPD

Il PPD sottolinea nella sua presa di posizione che la direttiva UE sulle armi è da riprendere, per non mettere in pericolo l'accordo di Schengen. Allo stesso momento è importante che le tradizioni svizzere del tiro non vengano limitate in modo non necessario. Il partito si pone la domanda «se la Svizzera con la legge attuale non disponga già di una base legale sufficiente per soddisfare gli obiettivi della direttiva UE». L'avamprogetto prevede un carico burocratico importante, che il PPD non approva. Chiede al consiglio federale di valutare attentamente la proporzione tra il rischio per la sicurezza, il carico di lavoro dei cantoni e le necessità dei tiratori.

PS
Partito Socialista Svizzero

Il PS sottolinea la sua posizione con un documento di 17 pagine. Non sorprende che appoggiano l'avamprogetto parlando di un miglioramento (e non di un inasprimento). Un'ulteriore riduzione della disponibilità di armi riduce il numero di morti per armi da fuoco in Svizzera. Lo spostamento dei fucili d'assalto 90 e 57 nella categoria delle armi proibite è dunque positiva. Il tiro sportivo in svizzera perde di importanza. «Non si può più parlare di uno sport popolare.» È dunque corretto modificare la legge in modo che solo chi è attivo nello sport del tiro possa tenere a casa un'arma semiautomatica. Il PS va però oltre: «le premesse per poter ottenere un'autorizzazione eccezionale sono da aumentare in modo sensibile rispetto a quanto previsto dall'avamprogetto.» Un'appartenenza ad una società di tiro non è abbastanza poiché non dice niente su un'attività regolare di tiro.

UDC
Il partito del ceto medio

L'unico partito che rifiuta integralmente l'avamprogetto è l'UDC. La Svizzera dovrebbe riprendere formalmente la direttiva ma allo stesso momento definire in modo chiaro che «non necessita alcuna modifica legislativa». La legge svizzera sulle armi è abbastanza restrittiva. La proposta del consiglio federale porta a «limitazioni importanti». L'obbligo de facto di appartenere ad una società è da cancellare, come pure l'obbligo di notifica a posteriori. La UDC rifiuta anche la clausola del bisogno per collezionisti e la ricodifica dei fucili d'assalto 90 e 57 nella categoria delle armi proibite. L'avamprogetto prevede molte misure burocratiche che trasformano il possessore di armi in detentore, «che può mantenere la sua arma solo su benevolenza dello stato e quest'ultimo può sequestrargliela in ogni momento. Una tale misura che entra pesantemente nella sfera privata dei cittadini non è accettabile per l'UDC.»

BDP
Bürgerlich Demokratische Partei Schweiz

Il Partito borghese democratico PBD sostiene completamente la proposta del consiglio federale. È «comprensibile e necessario» inasprire la legge sulle armi. La Svizzera ha formulato una soluzione pragmatica che riprende la direttiva UE e dall'altro canto rispetta le tradizioni svizzere. «I tiratori non vengono limitati in modo eccessivo per il loro sport», segnalano anche. La ripresa della direttiva UE non porta ad «alcun conflitto di obiettivi o limitazioni».

VERDI
VERDI.CH

I verdi si lamentano che il consiglio federale non abbia limitato ulteriormente la disponibilità di armi, soprattutto di quelle d'ordinanza. Perde in questo modo un'occasione di ridurre il numero di suicidi e di morti a causa di armi da fuoco.

verdi liberali

I verdi liberali appoggiano la proposta del consiglio federale e chiedono in vari punti ulteriori inasprimenti. Chiedono ad esempio che nello spazio di due anni tutte le armi da fuoco vengano notificate alle autorità preposte. Vengono criticati alcuni punti come la chiara definizione di armi da pugno e armi portatili. I verdi liberali vedono anche miglioramenti nella concessione delle autorizzazioni eccezionali ai tiratori sportivi. Un'appartenenza societaria non è sufficiente, serve una conferma della società di tiro che la persona sia anche attiva. Una tale dichiarazione è da richiedere anche alle persone che vogliono conservare la propria arma d'ordinanza al termine dei propri obblighi militari.

ELEY®

accuracy defined

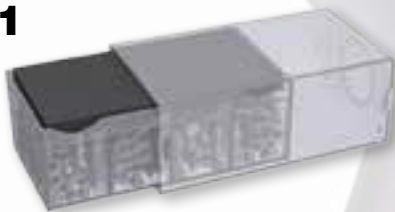
ELEY® ventus brand new competition air pellets



From the makers of the world's most accurate .22LR comes their 0.177cal range

- 3 different diameters 4.49mm, 4.50mm & 4.51mm
- Damage resistant, re-sealable packaging
- Translucent box so easy for Custom agents to check product
- 30% superior weight control within batches compared to leading brand
- Customer batch testing on electronic target now available

1



- Clear recyclable box great for travel
- 4 sections for easy dispense

2



3



- Fold the neoprene foam to minimise pellet rattle damage
- Click shut the box

Visit www.eley.co.uk and view the ammunition pages to order direct, or the stockists page to find your nearest retailer.


www.eley.co.uk

f/EleyAmmunition @EleyAmmunition @eley_ltd




LE PRESE DI POSIZIONE DEI CANTONI


ZURIGO: VERAMENTE NECESSARIO?

 Il governo zurighese si è espresso nella sua presa di posizione in modo molto generale. Di principio il consiglio di stato è favorevole alla ripresa della direttiva UE, chiede al consiglio federale però «di controllare nei singoli punti se le regole nella legge attuale non soddisfino già le richieste della direttiva europea».


BERNA: GRANDE CARICO AMMINISTRATIVO

 Il governo bernese sostiene gli obiettivi (combattere gli abusi di armi, aumento della sicurezza pubblica). Non è però d'accordo con la realizzazione. Lo spazio di manovra non è stato «sfruttato appieno». Berna teme inoltre un importante aumento del carico amministrativo. Questo è da «ridurre in modo marcato nell'elaborazione di dettaglio della proposta». Per i bernesi è soprattutto il controllo della pratica regolare del tiro una richiesta assurda. Nella pratica restano aperti molti punti: «cosa succede con tiratori che a seguito di malattia, formazione, assenze all'estero non sono in grado di assolvere il loro obbligo di tiro?»


LUCERNA: GRANDE NECESSITÀ DI PERSONALE

 Per il governo è chiaro: la Svizzera non può permettersi un no alla modifica della legge sulle armi. L'impatto sul personale del cantone è però molto elevato. Il governo sostiene il principio di proibire l'acquisto di armi semi-automatiche. «La realizzazione delle eccezioni non corrisponde però alle nostre aspettative», scrive. «Secondo noi, la Svizzera ha già con la legge attuale gli estremi per soddisfare gli obiettivi della direttiva UE.»


URI: NESSUNA UTILITÀ

 Il Canton Uri sostiene la decisione del consiglio federale di riprendere la direttiva UE. L'appartenenza allo spazio Schengen è troppo importante per rinunciarvi a causa della direttiva sulle armi. Il governo mette però un grande punto di domanda sull'utilità dell'avamprogetto: «attacchi terroristici con armi da fuoco, che vengono spesso preparati in dettaglio, non saranno impediti dalle nuove leggi. La ripresa prevista della direttiva UE porterà a fronte di un carico burocratico importante e maggiori costi a piccoli vantaggi.»

SVITTO: VESSATORIO


 Per il governo di Svitto l'avamprogetto «non porta ad alcun maggior sicurezza» ma per il cantone a maggiori compiti di controllo e costi e per i tiratori sportivi a «misure vessatorie». Il consiglio di stato critica le direttive per cui l'autorizzazione eccezionale è data unicamente a coloro che sparano regolarmente o che sono membri di una società di tiro. Questo potrebbe portare al fatto che le società di tiro debbano fare un compito di annuncio e controllo. Anche le direttive per i collezionisti non sono ben viste nel Canton Svitto. Il consiglio di stato si chiede se è sufficiente come scopo della collezione indicare che una tale collezione fa piacere. Una collezione potrebbe servire per aggirare il tiro regolare o l'appartenenza societaria. Il riassunto per il governo svizzero è chiaro: «il governo, sulla base delle riflessioni effettuate, rifiuta di accettare la direttiva UE e una modifica della legge sulle armi.» Il trattato di Schengen per loro non è in pericolo. La Svizzera è un caso particolare, di cui non si è tenuto abbastanza in considerazione. Inoltre, l'utilità della legge è dubbio: «abusi di armi non si impediscono con registrazioni, obblighi di tiro o di appartenenza societarie.»

OBVALDO: CHIARO RIFIUTO


 Il governo di Obvaldo ritiene inutile l'avamprogetto. La legge attuale ha già abbastanza spazio di manovra per soddisfare gli obiettivi della direttiva UE «Rifiutiamo le modifiche nella forma proposta e l'avamprogetto è da rivedere», afferma il governo. L'avamprogetto va contro il rapporto tradizione tra stato e cittadino, non è realizzabile nella pratica e non porta alcun miglioramento nella sicurezza.




**NIDVALDO:
OBIETTIVO MANCATO**

 L'avamprogetto del consiglio federale considera troppo poco le particolarità della difesa nazionale e del tiro, scrive il governo di Nidvaldo nella sua presa di posizione. Le nuove direttive non portano alcun miglioramento per la sicurezza. «Queste generano però maggiori costi per il cantone e ulteriori compiti di controllo e per i tiratori sportivi a misure senza senso. Il consiglio di stato rigetta questa proposta.»


**GLARONA:
RIVEDERE**

 Il governo di Glarona va nella stessa direzione della Svizzera centrale: la legge attuale sulle armi soddisfa le richieste UE. La legge svizzera sulle armi va adattata per la nuova classificazione sulle armi semiautomatiche ma per il resto serve una soluzione pragmatica. Il consiglio federale deve rivedere la proposta.


**S. GALLO:
ATTACCO ALLA LIBERTÀ
PERSONALE**

 Il governo di S. Gallo non entra nella sua presa di posizione in dettagli. Appoggia la direzione indicata dalla proposta per non mettere a rischio gli accordi di Schengen. Ciò nonostante, si lamenta che la proposta tiene troppo poco in considerazione il rapporto tra stato e cittadino. Il diritto di possedere armi viene interpretato «da una gran parte della popolazione come espressione di libertà personale e maturità politica». Anche S. Gallo teme un importante aumento del carico amministrativo.


**FRIBORGO:
«IRRÉALISABLE»**

 Il consiglio di stato friborghese sostiene l'obiettivo di combattere il terrorismo e l'uso abusivo di armi. La proposta di legge non porta però alcun miglioramento in questa direzione. Le autorizzazioni eccezionali che servirebbero per l'acquisto di un Fass 90 o Stgw 57, porterebbero ad un minor numero di tiratori al tiro in campagna e obbligatorio. Questo avrebbe come conseguenza una riduzione dei membri nelle società di tiro con conseguenti riduzione di entrate. Il governo friborghese teme anche un incremento non indifferente del carico lavorativo. Per il consiglio di stato dunque questa proposta è «irréalisable».


**BASILEA
CAMPAGNA:
DA RIPENSARE**

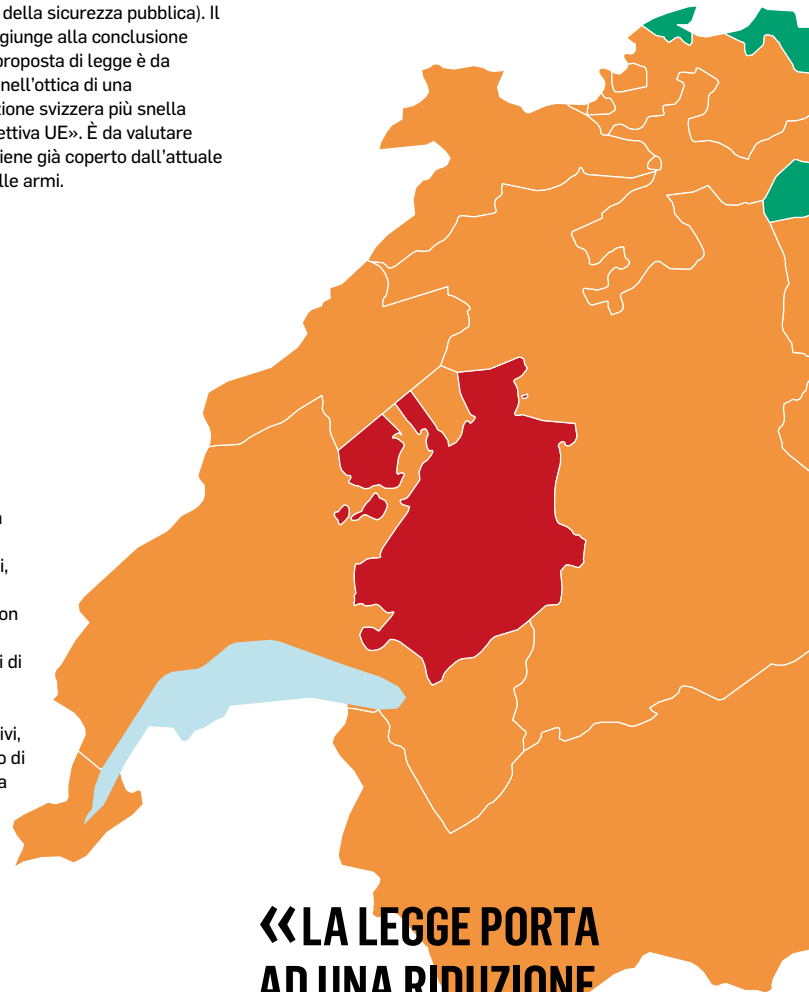
 Il governo del Canton Basilea Campagna teme un incremento importante del lavoro che non sarebbe veramente necessario per ottenere gli obiettivi prefissati (lotta al terrorismo, miglioramento della sicurezza pubblica). Il governo giunge alla conclusione «che la proposta di legge è da rivedere nell'ottica di una realizzazione svizzera più snella della direttiva UE». È da valutare quanto viene già coperto dall'attuale legge sulle armi.

**SOLETTA:
IMMATURA**

 Il governo di Soletta è positivo sulla ripresa della direttive UE, ma non è convinto della proposta del consiglio federale. Certe regole non sono proporzionali, altre troppo poco riflettute. Inoltre, il governo solettese non trova articoli che aiutino a prevenire veramente gli abusi di armi. Il controllo dopo 5 e 10 anni delle autorizzazioni eccezionali per i tiratori sportivi, genererebbe un grande carico di lavoro. Lo stesso si dica per la registrazione a posteriori.

**BASILEA CITTÀ:
LUCE VERDE**

 Il governo basilese è completamente d'accordo con la proposta del consiglio federale: «la soluzione proposta per la ripresa della direttiva EU sulle armi viene appoggiata dal Canton Basilea Città poiché ha sfruttato lo spazio di manovra disponibile e tiene conto della tradizione del tiro in Svizzera.»



**«LA LEGGE PORTA
AD UNA RIDUZIONE
DEI MEMBRI NELLE
SOCIETÀ DI TIRO.»**

**Risposta alla consultazione
del Canton Friburgo**

**SCIAFFUSA:
SÌ, PERÒ**



Il Canton Sciaffusa è d'accordo sulla ricodifica delle armi finora sottoposte a permesso d'acquisto nella categoria delle armi proibite ed è d'accordo che queste siano in futuro solo per «casi ben definiti». Il rilascio di queste autorizzazioni eccezionali causano un carico di lavoro importante per gli uffici armi cantonali dunque si richiede pragmatismo nella realizzazione.

**APPENZELLO ESTERNO:
UNA FALSA SOLUZIONE**



Il consiglio di stato di Appenzello esterno si è basato in parte sulle indicazioni della federazione sportiva svizzera di tiro. Il governo scrive che si tratta di una finta soluzione al problema e che la legge attuale sarebbe sufficiente. Il governo potrebbe dichiararsi d'accordo con la proibizione di armi semiautomatiche, ma la realizzazione delle eccezioni non corrisponde alle sue attese. È necessario rivedere il tutto.



La presa di posizione del Canton Grigioni si avvicina a quella di altri cantoni. La direttiva UE è da riprendere introducendo il divieto per le armi semiautomatiche, ma nella realizzazione bisogna procedere in modo maggiormente pragmatico. Di principio è sufficiente la legge attuale.

**GRIGIONI:
TROPPO POCO
PRAGMATICA**

**ZUGO:
DI PRINCIPIO SÌ**



Il governo approva di principio la proposta, lo disturbano però due punti. Preferisce una «attività sportiva di tiro regolare» ad una «appartenenza societaria». Cosa significa «regolare» è da fissare nella legge. Inoltre il Canton Zugo chiede di rinunciare al controllo dopo cinque e dieci anni. Questi controlli «necessitano un carico di lavoro amministrativo da non sottovalutare».

**APPENZELLO INTERNO:
LA LEGGE ATTUALE È SUFFICIENTE**



Il governo di Appenzello Interno utilizza delle formulazioni simili a quelle di altri cantoni. L'utilità della proposta è messa in discussione e ci si lamenta del grande carico di lavoro. La nuova classificazione delle armi semiautomatiche dovrebbe venir adattata, il consiglio federale dovrebbe rivedere le altre direttive, poiché la legge attuale soddisfa già le indicazioni della direttiva UE.

**ARGOVIA:
DI PRINCIPIO
D'ACCORDO**



Il cantone è di principio d'accordo con la proposta, ma vede problemi concreti. La definizione della capacità del magazzino non è giustificabile. Chi compra un fucile d'assalto con un magazzino di 10 colpi, necessita un permesso d'acquisto, chi lo vuole con un magazzino di 20 colpi un'autorizzazione eccezionale. I magazzini non sono però parti essenziali di arma dunque l'acquisto di un magazzino da 20 colpi dovrebbe essere possibile senza permesso. Ci si attende dunque abusi.

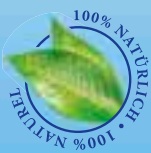
- Questi cantoni approvano la proposta del consiglio federale
- Questi cantoni sono critici verso la proposta del consiglio federale e portano varie proposte di adattamento/modifica.
- Questi cantoni rifiutano la proposta

CALANDA RADLER

DOPPIA FRESCHEZZA




100% NATURALE E CON SOLO IL 2.0% DI ALCOL




**TICINO:
CITTADINI PENALIZZATI**

 Il governo ticinese si basa come altri cantoni romandi (Vallese e Neuchâtel) alla presa di posizione degli uffici armi cantonali romandi e del Ticino. Mette però ancor maggiormente in discussione l'utilità della legge. La proposta non serve assolutamente a combattere il terrorismo e l'uso abusivo di armi si cita nella presa di posizione. Colpisce unicamente quei cittadini, che possiedono armi legalmente. Il mercato nero non viene toccato dalla proposta di legge. Anche il Ticino chiede una rielaborazione approfondita.


**VALLESE:
TOLIERE LE ARMI D'ORDINANZA
DALL'OBBLIGO**

 Il governo vallesano ritiene l'avamprogetto inutile e non realizzabile. Non si raggiungono gli obiettivi di combattere il terrorismo. Un controllo de permessi dopo 5 e 10 anni non è fattibile da parte delle autorità. Come i vodesi, anche i vallesani vogliono liberare completamente dagli obblighi di un'autorizzazione eccezionale le vecchie armi d'ordinanza.


**NEUCHÂTEL:
COME I
VALLESANI**

 La risposta del governo di Neuchâtel corrisponde a quella dell'esecutivo vallesano.


**VAUD:
UN CAMBIO
IMPORTANTE**

 Il consiglio di stato del Canton Vaud vede di buon occhio la proposta. Il consiglio federale ha proposto una variante pragmatica che rispetta la tradizione svizzera di tiro. Modifiche sono proposte dal governo su dettagli. Una proposta però è molto importante per i tiratori: il governo vorrebbe evitare l'autorizzazione eccezionale per tutte le armi d'ordinanza.

**TURGOVIA:
DI PRINCIPIO
RIFIUTO**


 Il governo turgoviese ha poca comprensione per la proposta. Di principio la rifiutano e richiedono una rivisitazione globale. La soluzione proposta non è matura né pragmatica. «Queste modifiche toccherebbero quasi solo persone che attualmente detengono legalmente un'arma», scrive il governo. Si critica ad esempio la categorizzazione delle armi in base al magazzino. La pericolosità di un'arma non dipende dalla capacità del magazzino. Inoltre, spesso, i magazzini si possono trasferire da un'arma all'altra.

**GIURA:
SENZA UTILITÀ**

 Il governo del Canton Giura si lamenta come altri cantoni della mancanza di utilità della proposta di legge. Il terrorismo e l'abuso di armi non vengono combattuti. Inoltre il carico di lavoro per l'autorità è molto alto. I giurassiani calcolano che con la nuova legge dovrebbero emettere molte autorizzazioni eccezionali. Disturba che l'attribuzione nella categoria A delle armi proibite dipende dal magazzino. In questo modo armi proibite potrebbero venir acquistate senza magazzino solo con un permesso d'acquisto. Il Canton Giura chiede pertanto unicamente di proibire i grandi magazzini e di fare un'eccezione per lo sport del tiro. Inoltre il governo cantonale chiede uno scambio di informazioni chiaramente definito tra gli specialisti cantonali e i responsabili degli stand di tiro e delle società di tiro per poter impedire a persone senza autorizzazione eccezionale di sparare.



**GINEVRA:
AUTORIZZAZIONI ECCEZIONALI
SENZA SENSO**

 Il governo ginevrino ritiene che le autorizzazioni eccezionali per i tiratori sportivi siano difficilmente realizzabili e difficilmente comprensibili per i cittadini. I ginevrini non sono contenti che in futuro i fucili d'assalto necessitano di un'autorizzazione eccezionale poiché una tale autorizzazione perderebbe senso, quando si dovrebbe di principio validare quasi ogni richiesta. Inoltre si lamentano che si dovrebbe introdurre una registrazione a posteriori delle armi ce era stata bocciata nel 2011 dal popolo e nel 2015 dal parlamento.

FINALI INTERESSANTI, TITOLI MERITATI

Ai **CAMPIONATI SVIZZERI 10M** a Berna dal 2-4 marzo sono stati attribuiti 17 nuovi titoli. Già il week-end precedente a Berna vi sono state gare entusiasmanti.

Testo: Silvan Meier Foto: Silvan Meier, Max Flückiger



È stato uno dei momenti che rimangono nella memoria. Il grido liberatorio di Christoph Dürr dopo l'ultimo colpo alla finale al fucile 10m tra gli uomini ai campionati svizzeri a Berna (2-4 marzo). Grazie ad un 10.0 sapeva che Jan Lochbihler, l'ultimo concorrente rimasto in gara, non poteva più rubargli la medaglia d'oro. Il giovane sangallese ha lasciato libero sfogo alla sua gioia, ha mostrato emozioni sollevando il suo fucile ad aria compressa verso il cielo.

Questo fa piacere al tiro sportivo anche se la finale degli uomini, per ciò che concerne il risultato sportivo, non si è svolta a livelli altissimi. 245.7 punti sono un risultato di finale che a livello internazionale non permettono di essere tra i migliori. La tensione ha però giocato la sua parte.

Uno scontro ad alto livello vi è stato per contro tra le donne. Petra Lustenberger e Nina Christen si sono motivate a vicenda, Christen ha avuto la miglior

fine per sé: con 251.5 punti si è imposta e ha fatto suo il titolo con un risultato di livello internazionale. Anche tra le juniores donne e gli juniores U21 il risultato di finale era superiore a quello degli uomini. Soprattutto Lisa Suremann è emersa con il suo 248.8 in finale, molto vicina al record svizzero.

IL DUELLO SOLARI CONTRO FLÜCKIGER

Anche alla pistola le finali hanno dato spettacolo nella sala multiuso della piaz-



Andy Vera Martin (sinistra), Dylan Diethelm e il futuro campione Sandro Loetscher hanno offerto al pubblico un'interessante lotta per le medaglie.

za d'armi di Berna. Da sottolineare il record svizzero di Dominique Aebischer tra i seniores. Con 239.1 punti ha migliorato il vecchio primato di ben 7.1 punti. Pascal Broch ha migliorato di un punto con 383 il record seniores in qualifica.

Interessante il duello tra gli juniores Jason Solari e Marvin Flückiger, il giovane ticinese si è poi imposto. Entrambi i giovani talenti hanno fatto parlare di sé agli europei (vedi l'articolo a pagina 8) e danno speranze per il futuro. Uno

sguardo ai risultati mostra che Solari e Flückiger avrebbero ottenuto i ranghi 1 e 2 anche tra gli elite.

BOOM NEL TIRO CON APPOGGIO

Già nel fine settimana dal 23-25 febbraio Berna aveva visto interessanti competizioni indoor. Sabato 24 febbraio Thörishaus dopo il titolo a squadre ha fatto suo anche quello di gruppo. Domenica era il momento dei match interfederativi. Venerdì era in programma la seconda

edizione dei campionati svizzeri di tiro in appoggio individuali e a gruppi. Il livello è aumentato ancora: quasi in tutte le categorie si sono ottenuti record svizzeri, e anche il numero di partecipanti è salito.

Un grande grazie va agli Sportschützen Tafers e ai Militärschützen Guggisberg, che per la seconda volta hanno organizzato alla perfezione il week-end di tiro sportivo e i campionati svizzeri. ●

RISULTATI CAMPIONATI SVIZZERI 10M

CAMPIONATI SVIZZERI TIRO IN APPOGGIO FUCILE/PISTOLA 10M, 23 FEBBRAIO

Fucile 10m Seniores: 1. Yvonne Margreth (Castrisch) 312.9 (SR); 2. Peter Schicker (Siebnen) 312.2; 3. Dani Reichenbach (Feuteroey) 310.9; 4. Markus Häuselmann (Ostermundigen) 309.9; 5. Corsin Derungs (Camuns) 308.6; 6. Daniel Troger (Raron) 308.3; 7. Robert Studer (Castrisch) 307.2; 8. Renato Schulthess (Burgdorf) 306.6.



Yvonne Margreth ha difeso il suo titolo al fucile 10m in appoggio tra i seniores.

Fucile 10m Veterani: 1. Pierre-Alain Dufaux (Portalban) 314.0; 2. Andreas Berger (Boll) 312.7; 3. Rony Egger (Grafenau) 311.9; 4. Krystyna Brezek (Winterthur) 311.8; 5. Ueli Würsten (Gstaad) 310.6; 6. Heinz Hug (Ottenbach) 310.1; 7. Fritz Heimberg (Saanen) 310.1; 8. Hugo Sieber (Münsingen) 309.8.

Fucile 10m Veterani senior: 1. Ruedi Siegfried (Hinwil) 310.4 (SR); 2. Michel Buller (L'Isle) 310.2; 3. Guido Sgier (Sagogn) 307.9; 4. Léonce Tétard (Portalban) 307.3; 5. René Leuthold (Steg im Tösstal) 306.0; 6. Klaus Masshardt (Mühletshurnen) 304.7; 7. Bernd Vogt (Aarberg) 304.3; 8. Hans Fawer (Niederwil) 304.3.

Pistola 10m Seniores: 1. Philippe Antonioli (Bramois) 290 (SR); 2. Jean-Jacques Mornod (Bulle) 287; 3. José Alvarez (Corminbœuf) 284; 4. Heidi Hutter (Regensdorf) 284; 5. Charles Venetz (Sornard) 283; 6. Philippe Grand (Bramois) 282; 7. Serge Cantin (Marty) 281; 8. Reto Schlatter (Kleinandelfingen) 278.

Pistola 10m Veterani: 1. Ennio Soldati (S. Antonino) 290 (SR); 2. Enzo Jurietti (Airolo) 289; 3. Maurizio Gianella (Giornico) 288; 4. Jean-Claude Schafer (Fétigny) 288; 5. Hans-Ulrich Bösch (Lütisburg) 287; 6. Jean-Paul Barras (Broc) 286; 7. Izeir Amzai (Wangen ZH) 286; 8. Rony Egger (Grafenau) 286.



Campione svizzero pistola in appoggio 10m tra i veterani: Ennio Soldati.

Pistola 10m Veterani senior: 1. Jürg Boss (Burgdorf) 287 (SR); 2. Erwin Boss (Latterbach) 284; 3. Gerhard Leuthold (Urtenen-Schönbühl) 283; 4. Robert Wicki (Greppen) 283; 5. Kurt Müller (Horw) 281; 6. Gianni Girardello (Bellinzona) 281; 7. Walter Hinder (Bronschhofen) 280; 8. Willy Höneisen (Bettwiesen) 280.

FINALE CAMPIONATI SVIZZERI GRUPPI IN APPOGGIO FUCILE/PISTOLA 10M, 23 FEBBRAIO

Pistola: 1. Kloten Pistolenschützen (Beni Grazioli, Izeir Amzai, Silvio Moretto) 864; 2. Société de tir au Pistolet Montagny-Cousset (Serge Cantin, Pierre-Alain Dufaux, Thomas Fasel) 861; 3. Società Carabinieri della città Bellinzona (Flavio Esposito, Ennio Soldati, Gianni Girardello) 857; 4. Société de tir à air comprimé Bulle 856; 5. Société de tir La Cible Sion 852; 6. Schützengesellschaft der Stadt Luzern 851; 7. Schützengesellschaft der Stadt Zürich 2 849; 8. Schützengesellschaft der Stadt Zürich 1 847.

Fucile: 1. Sportschützen Affoltern am Albis (Heinz Hug, Krystyna Brezek, Markus Tobler) 934.9; 2. Société de tir Air comprimé Vully-Broye (Pierre-Alain Dufaux, Hugo Sieber, Léonce Tétard) 931.1; 3. Sportschützen Surselva Ilanz I (Yvonne Margreth, Corsin Derungs, Placi Caviezel) 928.6; 4. Schützengesellschaft Wetzikon 924.3; 5. Schützenzunft Sportschützen Visp-Eyhholz 920.3; 6. Stadtschützen Burgdorf 920.1; 7. Sportschützen Surselva Ilanz 2 917.0; 8. Schützengesellschaft Steinhausen 910.4.

FINALE CAMPIONATI SVIZZERI GRUPPI FUCILE 10M, 24 FEBBRAIO

Elite: 1. Thörishaus (Jan Hollenweger, Fabienne Füglistler, Marina Bösigler, Jasmin Mischler) 978.7; 2. Tafers (Simon Beyeler, Irene Beyeler, Gilles Dufaux, Marco Poffet) 975.0; 3. Altstätten (Lars Färber, Andreas Widmer, Manuela Eugster, Ramona Eugster) 884.3; 4. LG Nidwalden 805.4; 5. Gossau 722.7; 6. Olten 642.3; 7. Feld-Meilen 559.0; 8. Zürich-Stadt 475.1.



Thörishaus si è imposto al concorso gruppi fucile 10m.

Juniors U21: 1. Ebnat-Kappel (Nina Suter, Linda Riedener, Yanick Abderhalden) 717.9; 2. LG Team Uri (Jana Gister, Fabio Wyrtsch, Helena Epp) 711.8; 3. LG Nidwalden (Julia Oberholzer, Alice Mathis, Luzia Keiser) 655.9; 4. Gampelen 590.4; 5. Leberberg 531.2; 6. Tafers 468.4; 7. Avry-sur-Matran 406.8; 8. Cottens env. 345.5.

Juniors U17: 1. LG Team Uri I (Sandra Arnold, Leonie Zurfluh, Silas Stadler) 588.0; 2. Winistorf (Michael Obrist, Tina Kaufmann, Gina Gyger) 587.9; 3. Tafers (Tina Sturny, Yanik Baeriswyl, Raphael Derr) 587.8; 4. Ebnat-Kappel 582.8; 5. Bellinzona 582.0; 6. Wil-Stadt 578.7; 7. LG Nidwalden 576.7; 8. LG Team Uri 2 574.7.

MATCH INTERFEDERATIVO FUCILE 10M, 25 FEBBRAIO

Elite: 1. Fribourg 614.520; 2. Zürich 613.262; 3. Zentralschweiz 613.100; 4. Bern 612.217; 5. Solothurn 608.833; 6. Ostschweiz 608.456; 7. Glarus 608.000; 8. Aargau 602.914.

Juniors: 1. Zentralschweiz 605.856; 2. Linth 599.600; 3. Fribourg 596.864; 4. Zürich 595.336; 5. Graubünden 594.183; 6. Bern 593.675; 7. Ticino 593.225; 8. Aargau 593.014.

CAMPIONATI SVIZZERI FUCILE/PISTOLA 10M, 2-4 MARZO



Nina Christen ha mancato il suo record svizzero di finale di un solo punto.

Fucile

Donne: 1. Nina Christen (Wolfenschiessen NW) 251.5; 2. Petra Lustenberger (Rothenburg LU) 248.8; 3. Sarah Hornung (Wynigen BE) 226.6; 4. Vanessa Hofstetter (Neuenegg BE) 204.0; 5. Myriam Brühwiler (Mörschwil SG) 184.6; 6. Irene Beyeler (Schwarzenburg BE) 162.6; 7. Marina Schnider (Ennetbürgen NW) 141.8; 8. Andrea Brühlmann (Arbon TG) 121.0.

Uomini: 1. Christoph Dürr (Gams SG) 245.7; 2. Jan Lochbihler (Holderbank SO) 244.0; 3. Jan Hollenweger (Belp BE) 223.7; 4. Caspar Huber (Meilen ZH) 203.4; 5. Manuel Lüscher (Ennetbürgen NW) 182.7; 6. Marco Poffet (Tafers FR) 161.5; 7. Claude-Alain Delley (Reinach BL) 141.4; 8. Pascal Loretan (Düdingen FR) 120.4.

Juniors donne U19-U21: 1. Lisa Suremann (Mönchaltorf ZH) 248.8; 2. Julia Oberholzer (Neftenbach ZH) 248.3; 3. Chiara Leone (Frick AG) 226.2; 4. Doreen Elsener (Bonstetten ZH) 204.8; 5. Franziska Stark (Adliswil ZH) 180.3; 6. Nina Suter (Gossau SG) 160.8; 7. Selina Koch (Waltenschwil AG) 140.6; 8. Sarina Hitz (Mauren TG) 117.9.

Juniors U19-U21: 1. Lukas Roth (Rubigen BE) 247.1; 2. Sven Riedo (St. Ursen FR) 242.1; 3. Fabio Wyrtsch (Schattdorf UR) 221.7; 4. Valentin Henchoz (Pringy FR) 199.6; 5. Flavio Indergand (Schattdorf UR) 179.9; 6. Ludovic Rohrbasser (Neyruz FR) 158.7; 7. Rémy At (Bulle FR) 138.3; 8. Tim Kaufmann (Heinrichswil SO) 116.3.



Lukas Roth si è imposto in modo chiaro al fucile 10m tra gli juniores U21.

Juniores U17: 1. Jennifer Kocher (Genf) 403.4; 2. Jasmin Mächler (Siebnen SZ) 399.3; 3. Aris Luchessa (Riazzino TI) 399.2; 4. Mario Gianoni (Brissago TI) 399.0; 5. Seraina Krucker (Andhausen TG) 396.9; 6. Lars Allenbach (Seedorf BE) 395.9; 7. Tina Kaufmann (Heinrichswil SO) 395.5; 8. Yanik Baeriswyl (St. Ursen FR) 394.4.

Juniores U10-U15: 1. Tamas Göcze (Basel) 203.5 n.CH; 2. (1. SM) Larissa Donatiello (Gretzenbach SO) 200.1; 3. (2. SM) Sandra Arnold (Schattdorf UR) 198.6; 4. (3. SM) Franziska Stüssi (Linthal GL) 198.1; 5. (4. SM) Gina Gyger (Densingen SO) 197.8; 6. (5. SM) Laura Tavasci (Grono TI) 196.9; 7. (6. SM) Mira Belser (Glattfelden ZH) 196.8; 8. (7. SM) Lea Sturny (Tafers FR) 196.5; 9. (8. SM) Mélissa Maag (Vuadens FR) 196.2.

Seniores: 1. André Devaud (Villars-sur-Glâne BE) 235.5; 2. Anton Küchler (Sachseln OW) 235.0; 3. Andreas Klopfenstein (Kandersteg BE) 212.9; 4. Adrian Arnold (Altdorf UR) 193.4; 5. Hanspeter Künzli (Ebnat-Kappel SG) 174.4; 6. Peter Wirz (Stansstad NW) 154.8; 7. Paul Wyrsh (Schattdorf UR) 133.5; 8. Thomas Goetschi (Galmiz FR) 109.1.

Ipovedenti (a terra): 1. Agim Emini (Spiez BE) 637.9 n.CH; 2. (1. SM) Claudia Kunz (Uster ZH) 633.7; 3. (2. SM) Bruno Heimberg (Steffisburg BE) 630.7; 4. (3. SM) John Keller (Zürich) 550.6.

Ipovedenti (in piedi): 1. Claudia Kunz (Uster ZH) 611.8; 2. Bernhard Pichler (Aldrans AUT) 599.4 (Gast); 3. Andreas Lamfalusi (Innsbruck AUT) 579.6 (Gast).



Claudia Kunz incoronata doppia campionessa svizzera tra gli ipovedenti.

IPC: 1. Nicole Häusler (Pfaffnau LU) 627.7; 2. Christoph Mutzner (Hildisrieden LU) 590.7; 3. Samuel Balli (Grenchen SO) 585.8; 4. Claudia Marti (Brügg BE) 585.2.

Pistola

Donne: 1. Patricia Facchin (Frauenfeld TG) 231.7; 2. Laurine Givel (Vesin FR) 230.9; 3. Sandra Stark (Münchenwil TG) 209.1; 4. Rebecca Villiger (Bad Ragaz SG) 188.9; 5. Evelyne Joye (Fétigny FR) 168.6; 6. Natascha Möri (Martigny VS) 149.1; 7. Sybill Tschanner (Schiers GR) 130.5; 8. Manuela Keller (Berneck SG) 110.5.

Uomini: 1. Sandro Loetscher (Gelterkinden BL) 235.0; 2. Andy Vera Martin (Oberwil-Lieli AG) 231.4; 3. Dylan Diethelm (Weinfelden TG) 211.5; 4. Patrick Scheuber (Büren NW) 192.3; 5. Dieter Grossen (Full-Reuenthal AG) 171.6; 6. Steve Demierre (Auboranges FR) 151.7; 7. Philipp Wild (Lausen BL) 131.5; 8. Matthias Saladin (Büren SO) 106.8.

Juniores donne U19-U21: 1. Recha Marti (Mülchi BE) 228.2; 2. Lara Furrer (Bettwil AG) 225.4; 3. Daniela Röthlisberger (Signau BE) 205.8; 4. Daniela Schenk (Eggiwil BE) 181.6; 5. Ronja Kaiser (Schaan FL) 162.4; 6. Anina Stalder (Meyriez FR) 143.3; Sabine Binggeli (Rüschegg Gampach BE) 113.6; 8. Lara Rügsegger (Schangnau BE) 95.5



Recha Marti si è imposta nella finale pistola 10m tra le juniores U21.

Juniores U19-U21: 1. Jason Solari (Malvaglia TI) 235.8; 2. Marvin Flückiger (Zuzwil SG) 235.5; 3. Dario Flütsch (St. Antönien GR) 214.2; 4. Nando Flütsch (St. Antönien GR) 193.1; 5. Cyril Pittet (Mannens FR) 172.7; 6. Jonathan Schnell (Pregassona TI) 151.4; 7. Frederik Zurschmiede (Trogen AR) 131.0; 8. Eloi Joye (Mannens FR) 108.2.

Juniores U10-U17: 1. Kelsey Müggler (Thundorf TG) 362 (6 IZ); 2. Anna Bastian (Villaz-St-Pierre FR) 362 (3 IZ); 3. Nicole Messmer (St. Margrethen SG) 361 (8 IZ); 4. Esther Elisabeth Wälti (Riedstätt BE) 361 (4 IZ); 5. Jessica Waeber (Plaffeien FR) 357; 6. Sven Bürki (Schangnau BE) 354; 7. Denis Durrer (Kägswil OW) 353; 8. Samuel Rohrer (Speicher AR) 351.

Seniores: 1. Dominique Aebischer (Essert FR) 239.1 (FSR); 2. Pascal Broch (St. Silvester FR) 236.9; 3. Markus Dietrich (Lausen BL) 208.2; 4. Stefan Vögele (Gränichen AG) 189.0; 5. Josef Kläger (Balgach SG) 170.0; 6. Markus Abt (Aeschi SO) 150.2; 7. Marc Wirth (Niederweningen ZH) 129.4; 8. Jean-Luc Bastian (Villaz-St-Pierre FR) 110.2.



Dominique Aebischer ha migliorato il record svizzero di finale in modo netto.

IPC: 1. Hans-Ueli Zbinden (Plasselb FR) 542; 2. Stefan Amacker (Trüllikon ZH) 539; 3. Jakob Sprunger (Münchenbuchsee BE) 536; 4. Paul Schneider (Mels SG) 524; 5. Leonardo Iapello (Oberentfelden AG) 488; 6. Pietro Valsangiaco (Gwatt BE) 454.

Classifiche complete su www.swissshooting.ch

NEWS SPORT DI MASSA

NUOVA GARA PER GRUPPI DI ETÀ MISTA (JUNIORES ED ELITE)

Con il concorso svizzero a gruppi al fucile 300m U21-E+, la Federazione sportiva svizzera di tiro lancia una nuova gara che dovrebbe riunire le generazioni. Nel nuovo concorso il singolo gruppo è formato da 4 tiratori, due juniores U21 (anno 1998 e più giovani) e due tiratori elite (anno 1997 e più anziani). Gli juniores sparano con il fucile d'assalto 90, i tiratori elite con fucili d'ordinanza. La gara comprende tre turni di qualifica (1. turno: 1. al 31 maggio; 2. turno: 1. al 30 giugno; 3. turno: 1. al 31 agosto). I migliori gruppi si qualificano per la finale che si terrà il 22 o il 29 settembre. La data esatta sarà comunicata in seguito. Si spara su bersaglio A10 (6 colpi cpc e 4 colpi in serie). Il capo concorso è il responsabile federale dei giovani tiratori Walter Meer (walter.meer@swissshooting.ch, 079 442 18 65). Le iscrizioni per la nuova gara possono essere effettuate a Walter Meer dal 1. aprile. Termine d'iscrizione è il 15 maggio.

MATCH DECENTRALIZZATO CON LA PISTOLA D'ORDINANZA 25M

Al 1. febbraio sono iniziate le prime maestrie decentralizzate con la pistola d'ordinanza 25m. Con questa nuova gara la FST vuole promuovere la varietà nello sport del tiro. Il programma consiste in 30 colpi di precisione sul bersaglio PP10 (6 serie di 5 colpi, ognuna in 5 minuti) e 30 colpi di duello sul bersaglio fuoco celere P10 (6 serie da 5 colpi; per ogni serie 3/7 secondi). I migliori parteciperanno ai campionati svizzeri outdoor di inizio settembre a Thun. I risultati dei match decentralizzati sono da annunciare entro il 10 luglio 2018. Responsabile della gara è Elisabeth Marschall (elisabeth.marschall@swissshooting.ch, 031 741 24 50).



PREPARATIVI PER I CM IN DIRITTURA D'ARRIVO

Più di 300 tiratrici, tiratori e funzionari di 24 nazioni si sono preannunciati per i **CM CISM 2018 A THUN**.

I preparativi per le competizioni dal 29 maggio al 6 giugno al poligono Guntelsey procedono bene e si avvicinano alla fine.

Testo: Andreas Tschopp **Foto:** Andreas Tschopp, Silvan Meier, Christian Herbert Hildebrand, Archivio FST

Le giornate di lavoro di Christian Wanner negli ultimi tempi sono molto lunghe. Inizia il suo servizio come responsabile della sicurezza del centro logistico dell'esercito a Thun a volte alle cinque del mattino e lavora anche alla sera e durante i fine settimana. Questo poiché il tenente colonnello Wanner nella sua funzione di milizia è capo disciplina tiro e responsabile per l'organizzazione dei 50. campionati del mondo di tiro sportivo per il Conseil International du Sport Mili-

taire (CISM). Questo campionato del mondo del giubileo si svolgerà dal 29 maggio al 6 giugno a Thun.

AL LAVORO DA PRIMAVERA 2017

«È una grande sfida, ma il lavoro mi piace», afferma Christian Wanner del suo lavoro che ha iniziato in parallelo al compito di capo disciplina CISM tiro in primavera 2017. Il torneo regionale CISM tenutosi a Thun lo scorso ottobre a cui hanno partecipato 20 nazioni è stata per Wanner la prova generale nella sua nuova

Christian Wanner guarda fiducioso come organizzatore dei **CM CISM 2018** a Thuner Guntelsey.

funzione. Subito dopo è stato redatto il programma per i CM ed è stato spedito l'invito ufficiale ai 136 stati membro della federazione mondiale di sport militare fondata nel 1948. L'invio è stato fatto dall'organizzazione CISM Svizzera. Questa è diretta del tenente colonnello Christian Hess e ha sede a Macolin presso il centro di competenza sport dell'esercito.

PARTECIPANTI ANCHE DALLA COREA DEL NORD

Le nazioni hanno dovuto annun-

ciarsi a CISM Svizzera per partecipare ai CM CISM di tiro di quest'anno - la sesta edizione in Svizzera dove sono già stati assegnati nel passato 30 titoli in ambito tiro CISM (vedi box). 24 nazioni con più di 300 tiratrici e tiratori, accompagnatori, ecc. hanno già annunciato il loro arrivo. Citiamo in modo particolare anche sei tiratrici al fucile 50m e pistola 25m e un tiratore e cinque funzionari della Corea del Nord. La partecipazione ai CM CISM va confermata definitivamente entro il 1. aprile con i nomi dei singoli atleti. Christian Hess stima che alla fine vi saranno 45-50 nazioni. Sono attesi circa 500 tiratrici e tiratori. La delegazione svizzera è già conosciuta da parecchio tempo (vedi box).

CIRCA 100 AIUTANTI PER IL TIRO

Per la gestione tecnica del tiro sono necessarie circa 100 persone. Come spiega Christian Wanner, ci si basa qui in primo luogo sugli sperimentati aiutanti CISM. Oltre a queste 35 persone saranno reclutate circa 45 persone dello stato maggiore Sport del DDPS. Grazie all'Ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) vi è un maggior numero di soldati per tali compiti, spiega l'organizzatore dei CM. Per questo motivo necessita di meno personale volontario rispetto a quanto indicato in precedenza. Ciò nonostante più di 15 persone hanno risposto alla richiesta pubblicata su «Tiro Svizzera». Sette funzionari sono inoltre messi a disposizione dalla FST. Tra questi vi è anche Urs Weibel. Il manager con esperienza di grandi eventi sportivi, secondo indicazioni di Christian Wanner, ha ripreso assieme a Willy Venetz, capo degli aiutanti CISM, la direzione tecnica dei CM CISM.

I campionati si svolgeranno principalmente al Guntelsey di Thun dove si è tenuto nel 1974 il primo e per il momento unico campionato del mondo civile in Svizzera. Qui si svolgeranno le competizioni a 300m per gli uomini e per le donne a 50m. Alla

pistola 25m, per uomini e donne il poligono Guntelsey è troppo piccolo. Per questo motivo si installerà un poligono mobile a 25m poco lontano dal poligono nel Auwald nella Glütschbachtal, dove si trovano varie installazioni militari.

POLIGONO MOBILE 25M È IL «PEZZO FORTE»

Presso una di queste installazioni si monterà il poligono mobile 25m con 40 bersagli a spola della

«IL POLIGONO MOBILE A 25M RAPPRESENTA IL PEZZO FORTE NEGLI ATTUALI LAVORI DI PIANIFICAZIONE.»

Christian Wanner
Capo disciplina CISM tiro

ditta Leu + Helfenstein. Per preparare il «fondo», secondo indicazioni di Christian Wanner, 60 piastre di beton saranno prelevate e trasportate dall'aeroporto militare di Meiringen. Quest'attività è supportata dalla formazione di applicazione Genio/Salvataggio/ABC a cui è subordinato anche il settore CISM. Secondo Wanner il 7 maggio inizia la costruzione del poligono mobile e sarà testato il 25. La Fo app G/salv/ABC coordina anche lo

COSA FA LA SVIZZERA NEL CISM

— La Svizzera è membro del CISM (Conseil International du Sport Militaire) dal 1968. Già nel 1969 si sono tenuti i primi CM CISM in Svizzera (corsa d'orientamento a Colombier NE). Nel 1971 si sono tenuti i CM di pentatlon moderno a Thun e Berna come pure i CM di tiro al poligono Guntelsey di Thun. Questo poligono era stato inaugurato due anni prima con la Festa Federale di tiro. Nel 1976 a Thun, 1984 a Liestal BL, 1994 e Losanna e 2005 nuovamente a Thun si sono svolte altre quattro edizioni dei CM CISM, e ora si terrà la sesta edizione dei CM CISM in Svizzera, la quarta volta a Thun. In Svizzera si sono tenuti già sei volte i CM CISM nel pentatlon moderno. Cinque volte i CM si sci, quattro volte quelli di corsa d'orientamento, tre volte la scherma e due volte quelli di paracadutismo. Inoltre una volta ognuno per la maratona, il triathlon e da ultimo nel 2014

nel nuoto di salvataggio a Tenero e nello judo nel 2016 a Uster ZH.

Con lo zurighese Bruno Wolfensberger, dal 2012 vi è uno svizzero alla testa del comitato sportivo (dal basket a cinque tipi di pentathlon al golf e vela fino alla corsa d'orientamento, lotta e pallavolo). I presidenti dei comitati sportivi si incontrano due volte all'anno per discutere delle loro esigenze con la federazione mondiale CISM che ha sede a Bruxelles ed è diretta da Abdul Hakeem Al-Shino, comandante di marina del Bahrain. L'organizzazione CISM è rappresentata ufficialmente ai CM di tiro in Svizzera dal tedesco Dirk Schwede, uno dei quattro vicepresidenti del CISM.

www.armee.ch/sport
www.cism-shooting.ch
www.milspport.one/sports/shooting

**Senza Swisslos alla
Svizzera mancherebbe
qualcosa.**



Grazie alle lotterie, ai biglietti gratta e vinci e alle scommesse sportive di Swisslos la Svizzera assume un'immagine ancora più interessante e versatile. Dell'utile di circa 350 milioni di franchi realizzato ogni anno approfittano numerosi enti, istituzioni e progetti in ambito sportivo, culturale, ecologico e sociale. Maggiori informazioni su www.swisslos.ch.

SWISSLOS
La nostra lotteria

**SCHWEIZERISCHER
SCHÜTZENKALENDER
AGENDA DU TIR SUISSE**



**Jetzt
bestellen!**

- > Schiessplaner mit über 1300 Terminen in den Disziplinen:
Gewehr 10m, 50m, 300m Pistole 10m, 25/50m und Armbrust
- > Inserenten und Resultate
- > Die Strukturen des schweizerischen Schiess-Sportes

- _____ Ex. Schweizerischer Schützenkalender 2018
(Preis CHF 17.50 inkl. MwSt., zuzüglich Versandkosten)
- _____ Ex. Schweizerischer Schützenkalender im Abonnement
(bis zum Widerruf, Preis CHF 16.50 inkl. MwSt., zuzüglich Versandkosten)

Pro 10 Stück 1 Exemplar gratis!

Verband/Verein: _____ E-Mail: _____

Name, Vorname: _____

Strasse: _____

PLZ/Ort: _____ Telefon: _____

KROMER

Kromer Print AG • Shooting • Karl Roth-Strasse 3 • 5600 Lenzburg • Switzerland
Telefon +41 62 886 33 30 • shooting@kromer.ch • kromer.ch/shooting



smontaggio ed è responsabile per l'installazione di un deposito per le armi al Guntelsey dove vi sarà anche una tenda per gli espositori, organizzata e coordinata da Brünig Indoor. Espositori possono annunciare il proprio interesse al Brünig Indoor.

Come spiega Christian Wanner, il poligono mobile a 25m rappresenta il «pezzo forte» negli attuali lavori di pianificazione. Ha già lavorato 10 giorni per questo, spiega il capo disciplina tiro che in media ogni tre settimane investe un giorno di CR per il CISM e anche molto tempo libero. Ciò che ancora manca, sono le discussioni di dettaglio con tutti i part-

ner. Tra questi anche le ditte SIUS e Indoor Swiss Shooting AG per la raccolta dei risultati e la preparazione delle classifiche. Anche l'organizzazione di protezione civile Region Thun supporta i CM. A fine marzo il comitato d'organizzazione avrà una riunione di coordinazione di due giorni a Thun, dopo di che i preparativi entreranno in dirittura d'arrivo.

IL DIRETTORE DEL DDPS APRIRÀ I CM

Tra gli ultimi lavori vi è anche l'invio delle convocazioni per i partecipanti ai CM e per gli aiutanti. Questi ultimi saranno alloggiati nel centro della protezione civile di Allmendingen presso

Ai CM CISM
sono attesi
circa

500
ATLETI
di
50
NAZIONI.

Thun. Per i tiratori e tiratrici e le delegazioni vi sarà posto nelle caserme sulla piazza d'armi di Thun. I costi del CM CISM saranno a carico dell'esercito svizzero. Christian Wanner come organizzatore sarà per tutto il periodo dal 25 maggio alla fine dei CM il 6 giugno in servizio militare. I CM CISM saranno aperti il 30 maggio sulla piazza del municipio di Thun. Per la cerimonia d'apertura si è annunciato anche il direttore del dipartimento della difesa, protezione della popolazione e dello sport (DDPS) consigliere Federale Guy Parmelin. La festa di chiusura avrà luogo il 5 giugno nello stadio Lachen. ●

I CONVOCATI SVIZZERI PER I CAMPIONATI DEL MONDO CASALINGHI

Donne fucile 50m (tre posizioni 3x40 e a terra)



Nina Christen

07.02.1994
Wolfenschiessen (NW)



Vanessa Hofstetter

10.01.1995
Neuenegg (BE)



Petra Lustenberger

12.11.1990
Rothenburg (LU)

Uomini fucile 300m (tre posizioni 3x20 e fuoco celere militare)



Rafael Bereuter

09.12.1986
Müswangen (LU)



Gilles Dufaux

13.12.1994
Granges-Paccot (FR)



Andrea Rossi

05.03.1991
Dietfurt (SG)

Uomini pistola 25m (fuoco celere militare e pistola a percussione centrale)



Steve Demierre

20.02.1975
Auboranges (FR)



Sandro Loetscher

05.11.1992
Gelterkinden (BL)



Guido Muff

15.05.1969
Rothenburg (LU)

«SI PUÒ COMBINARE CON SUCCESSO SCUOLA E SPORT DI PRESTAZIONE»

Da tre mesi Enrico Friedemann è il **NUOVO RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO SPERANZE** della FST. Il già allenatore nazionale della Danimarca parla dei motivi del suo arrivo in Svizzera e dei suoi tempi come tiratore sportivo nella DDR.

Testo: Christoph Petermann **Foto:** Christoph Petermann, mad

La federazione sportiva svizzera di tiro ha potuto occupare una posizione centrale nel gruppo degli allenatori. Enrico Friedemann ha ripreso il 1. gennaio 2018 la direzione del settore speranze. Il già tiratore di punta tedesco ha lavorato per sette anni come allenatore della nazionale danese – con grande successo: il 42enne diplomato in scienze dello sport ha seguito per vari anni il più volte vincitore di coppa del mondo e detentore del record del mondo (fucile 50m a terra) Torben Grimmel e la campionessa del mondo juniores e vice campionessa europea Stine Nielsen. Ora Friedemann mette a disposizione delle speranze svizzere le sue conoscenze.

Enrico Friedemann, come allenatore nazionale danese al fucile avete potuto ottenere ottimi risultati. Perché avete deciso di venire in Svizzera?

In Danimarca il mio lavoro era unicamente quello di allenatore. Cercavo una nuova sfida, un compito con più responsabilità dove posso mettere anche a frutto ciò che ho appreso nel mio studio sportivo con approfondimento nel management. Per me era importante il fatto che a Macolin alcuni tiratori possono allenarsi da professionisti. In una seconda fase dovrei riprendere la responsabilità di questo centro di prestazione. Inoltre, in Svizzera il tiro sportivo ha una grande tradizione maggiore che non in Danimarca, dove dovevamo guardare quasi anno per anno se riuscivamo ad avere le necessarie risorse finanziarie. La decisione non è però stata facile.

Sotto la vostra egida, Stine Nielsen è diventata vice campionessa europea...

...e soprattutto questo distacco è stato molto difficile. Il successo mostra secondo me in modo esemplare come sia importante la chimica tra allenatore e atleta. Quando divenni il suo allenatore nel 2010, non parlavo alcuna parola di danese, Stine non parlava né tedesco né inglese. All'inizio ci siamo

capiti con gesti e mimica, ma siamo cresciuti assieme e alla fine, in una gara, era sufficiente uno sguardo per capire cosa c'era da fare. E quando ai CE all'aria compressa a Maribor 2017 dopo tutti questi anni di duro lavoro è riuscita ad ottenere l'argento, questo momento ha visto molte lacrime, più nell'allenatore che nell'atleta.

Dove sono gli atleti svizzeri in un paragone internazionale?

Beh, alla fine fa stato il calcolo delle medaglie, ad esempio questo lo abbiamo visto io e Torben Grimmel, quando ai Giochi Olimpici 2016 a Rio non siamo neanche riusciti a giungere in finale. La sorpresa nella popolazione danese era molta – oltre alla nostra – era ovvio. Tornando alla Svizzera: chiaro, Heidi Diethelm Gerber è l'insegna con la sua medaglia di bronzo olimpica ma altrimenti manca qualcosa, soprattutto al fucile. Penso però che con il centro nazionale di prestazione a Macolin porta già i suoi frutti. Proprio Nina Christen ha fatto una buona progressione. Ma sicuramente gli atleti di punta non sono ancora contenti di dove sono. Se riusciamo a portarne uno o due tra i migliori al mondo, è già molto bello. Questa è la sfida, il potenziale c'è.

E tra gli juniores?

È difficile da dire. I CM juniores 2017 a Suhl sono stati demotivanti, lo si può dire. Ma ora iniziamo tutti assieme a costruire qualcosa con una prospettiva su un periodo lungo. Questo fa sì che il lavoro che ho ripreso è ancora più interessante.

Quali sono i primi passi?

Devo conoscere gli atleti, capire come funzionano è la cosa più importante. Come spara il singolo, come lavora? Questo è un punto particolare nel nostro sport: si possono mettere i migliori venti uno a fianco dell'altro e si nota che ognuno lavora in modo diverso. Varie vie portano all'obiettivo. Appena

«È IMPORTANTE CHE LA CHIMICA TRA ALLENATORE E ATLETA GIOCHI.»

Enrico Friedemann

so come le persone funzionano, bisogna trovare assieme una via che entrambi pensino porti al successo. Questo anche assieme all'allenatore personale.

Nei prossimi mesi la troveremo dunque nei centri regionali di prestazione.

Sicuro. Devo farmi un'idea sui singoli CRP, conoscere le persone, capire le strutture. Farò soprattutto dei colloqui con i vari allenatori: qual'è la loro filosofia? Si tratta di costruire bene il gruppo degli allenatori, per avere una buona base. Dobbiamo offrire ai giovani atleti attività variabili e motivanti, questo è la base essenziale per uno sviluppo sul lungo tempo.

Dove fare sforzi principali?

Ad esempio negli allenamenti in comune. A suo tempo ero un tiratore attivo che si è allenato per anni da solo. Nel frattempo penso che fu un grande handicap. Soprattutto nel nostro sport, servono colleghi di allenamento. Forse possiamo organizzare anche campi d'allenamento con i migliori atleti dei differenti CRP. È anche pensabile farlo a Macolin. Così potremmo dare un'idea di come si lavora qui: posso immaginarmi di allenarmi e vivere a Macolin come semiprofessionista? È importante che gli atleti inizino presto con tali riflessioni. È nostro compito mostrare loro queste prospettive.

Vi siete deciso già quasi come bambino per lo sport d'élite. Fu una scelta volontaria? Siete cresciuto nella DDR.

Sì per me è stata una scelta volontaria. Da noi sono venuti presto nella scuola a mostrare le varie discipline sportive. Avevamo circa otto anni. Fu chiesto: chi ha interesse? Sparare? Pensavamo ai cowboy e agli indiani e abbiamo detto: certo, ci interessa. E abbiamo cominciato.



Il nostro impegno per un nuovo io.



Avvicinatevi, passo dopo passo, al vostro obiettivo. Noi vi sosteniamo con 360 percorsi immersi nella natura. Trovate gli Helsana Trails nelle vostre vicinanze e ulteriori soluzioni preventive per la vostra salute su helsana.ch/restare-in-salute

Helsana
Impegnata per la vita.

Come avete continuato?

Mi piaceva. Ma in questo sistema è diventato subito molto serio. Penso che a dieci anni mi allenavo già cinque volte a settimana. Avevo un certo talento, presto ottenni i primi successi e ho continuato. Mi è stato tramandato dai genitori.

Provenite da una famiglia di tiratori?

Per niente. Ma mio papà era pilota da rally. Nella DDR vi era una specie di nazionale e mio papà ha dunque gareggiato in tutto il mondo. Ho appreso subito che lo sport era una possibilità di guardare oltre il muro e di recarsi all'ovest. Questa è stata anche una grande motivazione per me.

Nel 1989 vi fu la caduta del muro. Come lo avete vissuto?

Per noi è caduto il mondo. Nella mia classe alla scuola sportiva avevamo 14-15 anni. La via che era stata tracciata, non esisteva più. Bisogna capire: a noi andava bene, nella DDR per lo sport si faceva tutto. I normali cittadini dovevano fare la fila ad esempio per banane e arance – quando c'erano nei negozi. Alla scuola sportiva ne avevamo fin troppe, abbiamo ricevuto tutto ciò che era necessario per un buono sviluppo.

Ma il sistema prevedeva anche coercizioni e una pressione molto alta per la prestazione?

In questa società non eravamo liberi e dunque non ce ne rendevamo neanche conto. Non si poteva fare altro. Per ciò che concerne la pressione: siamo cresciuti con essa. Dapprima ci si allena come giovane in un centro d'allenamento – e quando a 13 anni non ce la fai ad arrivare alla scuola sportiva per te il tiro è terminato. All'inizio eravamo un gruppo d'allenamento formato da dieci tiratori, ma sono stato l'unico ad arrivare alla scuola sportiva. Gli altri hanno appeso la carriera ad un chiodo; il tiro era la mia passione. Per molti era altro e nel 1989 lo si è visto in fretta.

Cosa volete dire?

Alla scuola sportiva avevamo una classe di tiratori. Con la caduta del muro vi fu la domanda: restiamo qui o andiamo a casa? Alla fine siamo rimasti in tre. Gli altri hanno smesso. Questo ha mostrato quanti erano solo sottomessi al sistema. La maggior parte delle scuole sportive della DDR sono state chiuse. A Francoforte sull'Oder, dove mi trovavo io, si è provato a mantenere il sistema anche nella nuova Germania riunificata.

Come possiamo immaginarcelo?

Si sono raggruppate delle classi. Eravamo come detto tre tiratori, con due ciclisti, tre judokas e sei lottatori. Inoltre vi erano studenti «normali» della città. Così per un certo tempo questa scuola sportiva è sopravvissuta e ha permesso a noi di allenarci. La qualità era sicuramente inferiore poiché tutti gli allenatori erano stati licenziati. Noi tiratori ci siamo allenati molto e siamo riusciti ad entrare a metà degli anni 90 nella nazionale tedesca. Nel 1995 ho ottenuto la maturità. Quest'esperienza posso trasmetterla ai futuri sportivi di punta.



«VI SONO COSÌ TANTI CAMPIONI DEL MONDO D'ALLENAMENTO NEL TIRO SPORTIVO.»

Enrico Friedemann

Responsabile del dipartimento speranze della FST

Quale esattamente? Il sistema della DDR non è realizzabile in Svizzera.

Chiaramente i sistemi sono diametralmente opposti. So però cosa significa combinare sport di prestazione e scuola. È fattibile. In quest'ambito ho molte conoscenze pregresse poiché ho vissuto il sistema «scuola sportiva» in due sistemi diversi, nell'allora DDR e nella Germania riunificata.

Nonostante tutti i cambiamenti nella società, siete rimasto fedele allo sport del tiro. Qual è il suo fascino?

Per me è la collaborazione tra corpo e spirito. Riconoscere che soprattutto in fasi di stress si perde il controllo del proprio corpo. Non ci sono sforzi fisici ma in gare importanti si hanno pulsazioni di 150 - 160. In altre discipline sportive si riesce ad abbattere i picchi di adrenalina con il movimento, così non si sente tutto il nervosismo. Da noi il fucile inizia a ballare... e questo non si riesce a simularlo in allenamento. Vi sono così tanti campioni del mondo d'allenamento nel tiro sportivo – ma in gara finiscono a fondo classifica. Questo è il brutto del tiro. Però è proprio questo lo stimolo a cercare ogni volta una nuova via affinché il giorno X nella testa sia tutto OK – questa sfida ogni atleta deve ricercarla costantemente.



IL COMITATO PROPONE DUE MODELLI

Alla **ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA FEDERAZIONE SPORTIVA SVIZZERA DI TIRO** a Zuchwil nel Canton Soletta vi è un tema importante: i delegati decidono sul nuovo modello di contributi.

Testo e foto: Silvan Meier

Non sarà comunque più così interessante come un anno fa a Lugano. A fine aprile 2017 i delegati FST hanno eletto Luca Filippini quale nuovo presidente nazionale. Sabato 28 aprile, Luca Filippini dirigerà a Zuchwil la sua prima assemblea.

Un'importante trattanda quest'anno sarà la decisione del nuovo sistema di contribuzione. Un anno fa il comitato aveva proposto il «contributo del tiratore» come nuovo modello. Questa proposta non era stata accettata dai presidenti. Un gruppo di lavoro ha in seguito analizzato e comparato vari modelli. All'assemblea dei delegati vi sono ora due modelli in votazione.

MODELLO 1: SISTEMA ATTUALE CON MODIFICHE

Il primo modello si basa in gran parte sul sistema attuale e consiste

ANNO POSITIVO PER LA USS ASSICURAZIONI

La cooperativa USS Assicurazioni può guardare ad un anno positivo. Il numero dei danni annunciati si situa sull'ordine di grandezza dell'anno precedente. Non vi sono però stati casi gravi e neanche ferimenti gravi in ambito delle attività di tiro. Di conseguenza anche le conseguenze finanziarie sono state meno importanti. La USS riconduce il minor numero di sinistri alla disciplina in ambito del tiro. Anche dal punto di vista finanziario, l'anno appena concluso è stato positivo. Un buon contributo lo ha dato l'evoluzione delle borse. I conti annuali chiudono con un guadagno di ca. 185'000 franchi.

All'assemblea dei delegati verranno ratificati i rapporti annuali e i conti; non vi sono altre importanti trattande.

AD della USS Assicurazioni: venerdì, 27 aprile, 17h, Sportzentrum Zuchwil; a seguire banchetto; www.uss-versicherungen.ch

in un contributo a livello di società (ora nuovo di fr. 300.00), un contributo variabile di società di 10.00 fr. per licenziato e un contributo per licenza (elite nuovo fr. 20.00, fino a U21 invariato fr. 12.00). L'aumento di 100.00 fr. del contributo societario come pure la componente variabile dello stesso sostituiscono l'odierno contributo di comunicazione.

MODELLO 2: VARIANTE «CLASSE DI GRANDEZZA»

La seconda variante con il titolo «Classe di grandezza» si compone di un contributo a livello di società (ora fr. 300.00), il contributo per licenza (elite nuovo fr. 25.00, fino a U21 nuovo fr. 15.00) come pure un contributo di grandezza per società. A dipendenza del numero di licenziati una società viene attribuita ad una diversa categoria. Il contributo di grandezza si situa

tra fr. 50.00 (società con 1-15 licenziati), fr. 100.00 (16-30 licenziati), 200.00 (31-50 licenziati) o fr. 400.00 (con più di 50 licenziati).

Con entrambi i modelli la FST incasserà come finora circa 2,4 milioni.

BUONA CHIUSURA ANNUALE

Si parla di finanze anche a proposito della chiusura del 2017. Come già comunicato i conti hanno chiuso molto bene. Il controllo stretto dei costi e la disciplina dei singoli hanno contribuito a fare meglio di quanto previsto a preventivo.

ONOREIFICENZE PER FUNZIONARI MERITEVOLI

L'assemblea dei delegati FST è sempre anche l'occasione per onorare funzionari che hanno lavorato per anni a favore della federazione. A Zuchwil saranno premiati per i loro meriti a favore del tiro in Svizzera Franz Meister (responsabile della maestria individuale

juniores alla pistola 10m e concorso spille pistola 10m) come pure Ruedi Fiechter, già presidente del Club dei 100. Si ringrazieranno anche i presidenti delle federazioni cantonali che hanno lasciato la loro funzione.

Una bella tradizione alle assemblee FST sono i discorsi di referenti esterni. Quest'anno sarà la volta di Stefan Hug, sindaco del comune ospitante di Zuchwil, il presidente del consiglio di stato solettese Roland Heim come pure il divisionario Melchior Stoller, presidente della conferenza federale di tiro.

17. assemblea ordinaria della Federazione sportiva svizzera di tiro: Sabato, 28 aprile, dalle 9.30 alle 13, Sportzentrum Zuchwil SO

CONSIGLI DI MANIFESTAZIONI

LA FEDERAZIONE SPORTIVA VALLESANA DI TIRO È OSPITE ALLA FIERA «PASSION NATURE»

Grande presenza per la federazione sportiva vallesana di tiro (WSSV): per la prima volta nella sua storia si presenterà al grande pubblico alla fiera «Passion Nature», fiera organizzata per la seconda volta il 24-27 maggio a Martigny. Dopo che alla prima edizione hanno partecipato più di 27'000 visitatori, la WSSV ha deciso di essere parte attiva della seconda edizione. Si stanno ancora elaborando i dettagli della fiera. È sicuro però che i vallesani potranno provare il tiro al fucile e alla pistola ad aria compressa; la federazione desidera reclutare nuovi membri.

La fiera «Passion Nature» riunisce più di 100 espositori ed inoltre, saranno presenti circa 500 animali. «Passion Nature» è dunque il ritrovo ideale per cacciatori, pescatori, tiratori e amanti della natura. Il programma della fiera è completato con varie dimostrazioni e tavole rotonde e vuole informare ai visitatori in ambito di protezione della natura e della biodiversità.

Fiera «Passion Nature» dal 24-27 maggio a Martigny (CERM).

Ulteriori informazioni: www.passionnature.ch

Tiratori e tiratrici con licenza hanno uno sconto del 50 per cento sul prezzo d'ingresso e pagano 6 invece di 12 franchi.

ANNUNCIO

3M™ Gehörschutz – gewusst wie

3M PELTOR™ Die Kompetenz im Lärm.

Perfekter Schutz beim Schiessen, auf der Jagd, bei der Arbeit und in der Freizeit.

Weitere Informationen unter www.ruag-shop.ch

Together ahead. RUAG

RUAG Ammotec Schweiz AG | Im Hölzli 10 | 8405 Winterthur | Schweiz
Tel. 052 235 15 35 | Fax 052 232 27 38 | www.ruag-shop.ch



UN ELEFANTE SU ROTAIE

In un vecchio arsenale nella cittadina di Neuheim (ZG) sono esposti molti oggetti della storia tecnica dell'esercito, pompieri e del trasporto pubblico. Lo **ZUGER DEPOT TECHNIKGESCHICHTE** è però molto di più che non solo un insieme di pezzi d'esposizione, invita i visitatori ad un interessante viaggio delle scoperte.

Testo e foto: Andreas Tschopp

In carrozza prego: Lorenz Strickler, responsabile tecnico del ZDT, in posa davanti al cosiddetto «Elefante» – una carrozza tramviaria che collegava fino al 1955 Baar alla Aegerital e Menzingen.

ZUGER DEPOT TECHNIKGESCHICHTE (ZDT)

Indirizzo: Sihlbruggstrasse 51, 6345 Neuheim.

Visite guidate: sono organizzate visite guidate, per gruppi di max. 15 persone per singola guida. I costi ammontano a 150 franchi forfettari fino a 15 persone, da 16 persone 10 franchi a testa. Su riservazione può venir organizzato un aperitivo.

Contatto: Verein ZDT p.a. Lorenz Strickler,
Rebmattstrasse 21, 6340 Baar;
Telefono: 079 662 35 06,
Mail: lorenz@strickler-werkzeuge.ch.

www.zdt.ch

Da poco tempo vi sono cartelli bianchi che, dopo un lungo iter procedurale di autorizzazione, indicano agli incroci dove proseguire per raggiungere il deposito della tecnica del Canton Zugo (ZDT). Questo si trova nel vecchio arsenale alla Sihlbruggstrasse a Neuheim. Con una chiave elettronica, Lorenz Strickler, il responsabile tecnico dello ZDT, apre una delle molte porte permettendo l'accesso al vecchio arsenale. Una scritta luminosa sul soffitto nella hall principale dà il benvenuto al visitatore. E in questo modo inizia anche Strickler, che gestisce anche il ZDT ed organizza regolarmente visite guidate, a raccontare in modo dettagliato.

INVESTITO PIÙ DI MEZZO MILIONE DI FRANCHI

Il ZDT è stato inaugurato il 3 luglio 2010. Circa un anno prima, all'inizio 2009 fu fondata l'associazione. La militärhistorische Stiftung des Kantons Zug (MHSZ), la Militär-Motorfahrer-Gesellschaft des Kantons Zug (MMGZ), la Comunità d'interesse per la conservazione di vecchi apparecchi e gestione degli archivi dei Freiwilligen Feuerwehr Zug (IG FFZ) come pure l'associazione per la conservazione di vecchi veicoli del Canton Zugo e il Orion-Club Zugerland erano i soci fondatori. Ognuna delle quattro associazioni che esistevano ed erano attive da almeno 20 anni (nel caso della MMGZ dal 1966) ha contribuito secondo Strickler con 25'000 franchi al capitale dell'Associazione. Gli iniziatori hanno dunque investito nei lavori di ristrutturazione del vecchio arsenale altri 100'000 franchi come attività proprie e 500'000 franchi, ricevuti dal ZDT dal fondo cantonale delle lotterie, come pure circa un anno.

IN ATTESA DEL PROLUNGAMENTO DEL CONTRATTO

Come racconta Lorenz Strickler, Armasuisse ha offerto l'immobile di due piani in vendita. Il Canton Zugo ha ripreso in affitto questo immobile che si trova in una zona ad uso particolare, subaffittandolo in seguito all'Associazione. Al momento sono in corso trattative per prolungare il contratto di altri dieci anni. L'associazione ha ora un quinto membro:

ACQUISTI GRATIS GRATI

PER UN ANNO INTERO!

Prende avvio una nuova fase del popolare gioco a premi lanciato da "Aiuto Sport":

Anche quest'anno ci sono in palio premi allettanti per un valore di ca. 185'000 franchi! Basta un pizzico di fortuna per vincere una carta regalo Coop del valore di 12'000 franchi o per assicurarsi uno degli oltre 1'130 premi, quali una macchina da caffè automatica o degli biglietti VIP per assistere ad appassionanti eventi sportivi.

Valorizzi anche lei i nostri talenti sportivi affinché siano vincenti & vincitori! Con la sua donazione sostiene i promettenti talenti sportivi svizzeri nella loro scalata in vetta alla classifica mondiale.



Partecipi ora e vinca uno dei 1'130 allettanti premi messi in palio!

aidesportive.ch/jeu-concours



Luzernerstrasse 94, 6010 Kriens
Tel. 041 240 99 08 / Fax. 041 240 75 32
e-mail: info@truttmann.ch



Outlet-Shop im Parterre mit bis zu 70% Rabatt

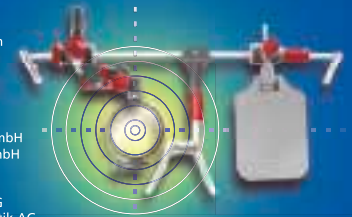
Alle Artikel ab Katalog bestellbar oder im Shop. Auch für Team-Bekleidung attraktive Vereins-Rabatte: z.B. ab 50 Stk. 40% Rabatt

champion n

www.champion-brillen.ch

BEZUGSQUELLEN:

ALTDORF	Kündig & Sélébam
AMRISWIL	Svec Optik
ARLESHEIM	Bitterli Optik AG
BASEL	Beyeler Optik
BELLINZONA	Ottica Cocchi SA
BELP	Roder Optik
BERIKON	Sehstern Optik GmbH
BERIKON-WIDEN	Optik Djppner GmbH
BERN - WANKDORF	Kochoptik
BIBERIST	Biberoptik
BREITENBACH	Waldner Optik AG
BUCHS/SG	Federer Augenoptik AG
CHATEL ST-DENIS	Optique Morand
CHUR	Jäggi Optik & Hörberatung AG
DIELSDORF	Augenoptiker Ulmer AG
EGERKINGEN	Import Optik
ERMATINGEN	Optik Völker
FLAMATT	Rolli Optik AG
FRAUENFELD	Brillenstudio Birnywyler AG
FRIBOURG	Schmutz SA - Opticiens
GELTERKINDEN	Optic Clavadetscher
GELTERKINDEN	Koppelman Optik & Akustik
GOLDACH	Ebneter Optik
HÜTTIKON	Gerwer-Schiessbrillen
KLOSTERS	Maissen Klosters AG
KÖNIZ	Rolli Optik AG
KONOLFINGEN	Schuster Optik
LAUSANNE	Schmutz SA - Opticiens
LIESTAL	Koppelman Optik & Akustik
MALTERS	Kochoptik
MURI	Optik Nacken GmbH
NAEFELS	Gallati Optik
NIEDERGLATT	Sehstern Optik - B. Rebsamen
OBERENTFELDEN	Aeby Augenoptik AG
PAYERNE	Lunetterie de la Broye
PRÄTTELN	Koppelman Optik & Akustik
RICHTERSWIL	Koller Optik
SISSACH	Koppelman Optik & Akustik
STANS	Kochoptik
SURSEE	Park Optik AG
TAFERS	Sensler Optik
TEUFEN	Brillehus Diethelm AG
THUN	Klossner Optik
USTER	Diem Optik
WÄTTWIL	Cemin Augenoptik
WÄTTWIL	Ott Augenoptik
WIEDLISBACH	Sollberger Uhren - Optik
WINTERTHUR	Baumann Optik AG



**FÜR ALLE
DISZIPLINEN**

**HOHER
TRAGEKOMFORT**

**PERFEKT
EINSTELLBAR**

 **swiss made**
swiss technology



Oggetti della Militär-Motorfahrer-Gesellschaft des Kantons Zug: il camion si trova in manutenzione per apparire al meglio nell'esposizione.



La Freiwillige Feuerwehr Zug espone nel ZDT vari veicoli storici dei pompieri.

la Industriepfad Lorze che spiega dal 1995 su cartelloni appesi lungo il fiume la storia industriale del Canton Zugo.

Il deposito-museo è aperto solo due volte all'anno: alla giornata internazionale dei musei, il 13 maggio come pure alla giornata delle porte aperte il 8 settembre 2018. Organizzatori quest'anno sono i Militär-Motorfahrer-Gesellschaft. I suoi soci si ritrovano da primavera all'autunno al primo e terzo lunedì sera del mese, per svolgere i lavori di manutenzione ai veicoli depositati al ZDT. Tra questi vi è un Berna L275/10 del 1937. Il camion, in servizio nell'esercito fino al 1966, è stato utilizzato nelle riprese del film «La barca è piena».

IL BUS PIÙ ANTICO È DEL 1904

Un altro pezzo interessante è addirittura del 1904 e si tratta di un Orion. Il nome di un personaggio della mitologia greca e di una costellazione, in questo caso nient'altro è che non il più vecchio ancora utilizzabile Omnibus in Europa ed è contemporaneamente l'origine del nome dell'associazione a cui appartiene il presidente del ZDT. Si tratta di Alfred Heer, che ha lavorato nella Elektrizitätswerk der Wasserwerke Zug AG. Questa forniva in passato anche la corrente ai tram che collegavano un tempo Baar con la Aegerital e Menzingen. Un vagone tramviario con il nome «Elefante», in funzione fino al 1955, si trova anche lui esposto allo ZDT. Accanto a lui molti veicoli dei pompieri e militari, cannoni

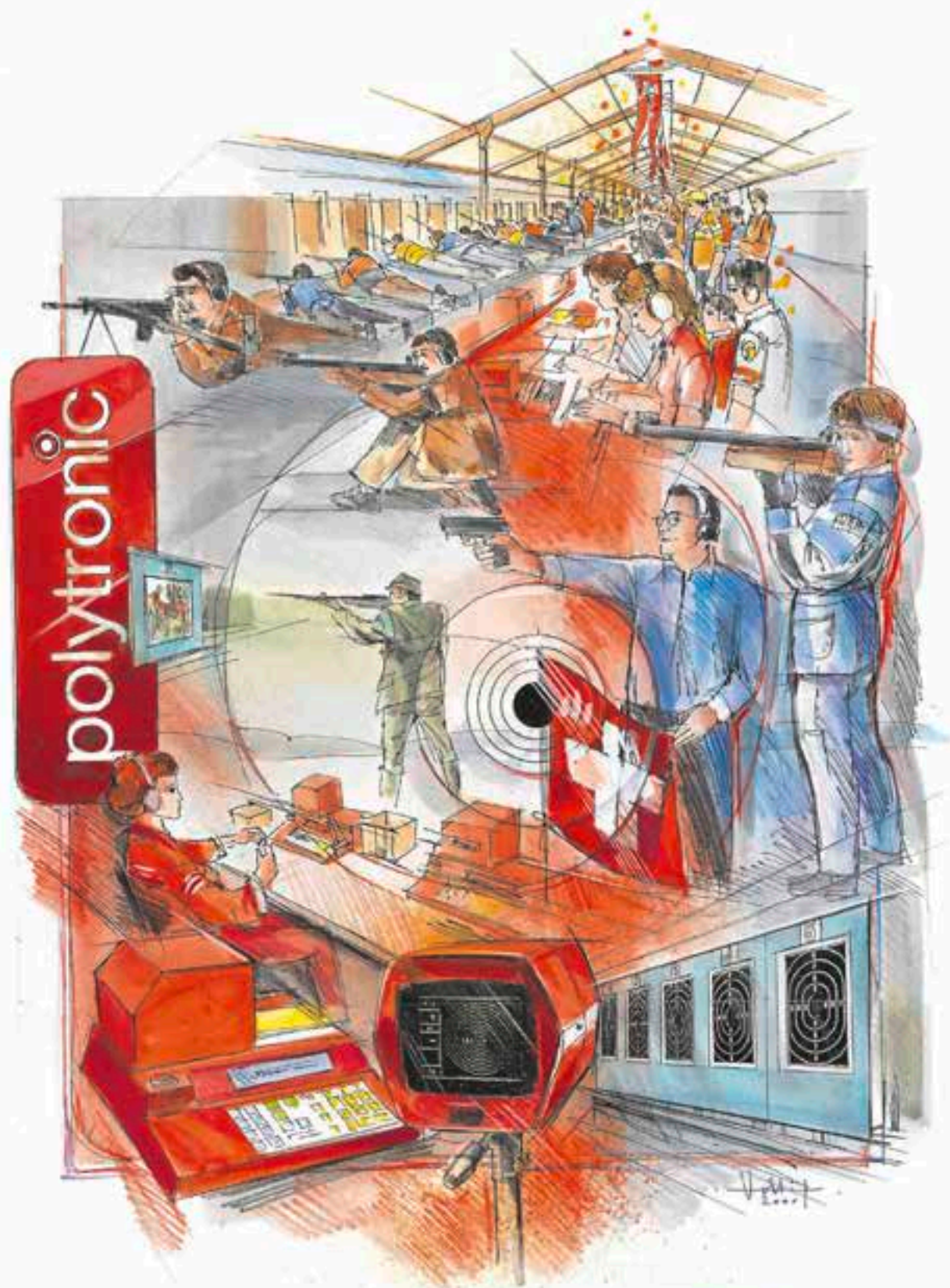
«SONO UN BUON ORGANIZZATORE E VENDITORE.»

Lorenz Strickler
Responsabile tecnico
dello Zuger Depot Technikgeschichte

d'artiglieria e antiaerei. Oltre a fucili e granate di tutti i tipi in camere chiuse in cantina, ai piani superiori si trovano anche uniformi, gradi e parti di equipaggiamento dell'esercito come pure mezzi di trasmissione in uso un tempo presso la truppa.

FESTE E CONCERTI AL ZDT

Il deposito è oggi già pieno, spiega Lorenz Strickler, che prima era venditore di attrezzi e dunque aveva conoscenze in tutto il Paese. «Sono un buon organizzatore e venditore», sottolinea Strickler, che ha prestato servizio come aiutante in fanteria ed è



POLYTRONIC INTERNATIONAL AG
5630 MURI
Tel. 056 675 99 11
Fax. 056 675 99 12
info@polytronic.ch





Lorenz Strickler nella camera delle armi e munizioni. La Militärhistorische Stiftung des Kantons Zug amplia regolarmente la sua collezione di armi antiche.

Alfred Heer, presidente dell'Associazione ZDT, prende posto nel «Orion». Il bus del 1904 è l'Omnibus più vecchio d'Europa che ancora funziona.

stato presidente dell'associazione sergenti maggiori di Zurigo. Su indicazione del responsabile, vengono organizzate annualmente 20-30 visite guidate di gruppo.

Nel ZDT vi è spazio anche per feste di compleanno o concerti. Inoltre il deposito è servito come centrale per la festa cantonale di tiro del 2017. Come spiega ancora Strickler, circa 30 persone collaborano attivamente nel museo – tutte a titolo volontario. Altre persone, che sono disposte ad aiutare, sono sempre ben accette. Lo stesso vale per visitatrici e visitatori, che desiderano immergersi sotto una guida esperta nella storia tecnica del Canton Zugo. ●



Le seguenti cinque società sono membri dell'associazione:

- Militärhistorische Stiftung des Kantons Zug: www.mhsz.ch,
- Militär-Motorfahrer Gesellschaft des Kantons Zug: www.mmz.ch,
- Freiwillige Feuerwehr Zug: www.ffz.ch,
- Industriepfad Lorze: www.industriepfad-lorze.ch.
- Orion-Club (Associazione per la conservazione di vecchi veicoli del Canton Zugo)



Anche strumenti musicali antichi – qui tamburi e timpani del bat ter 149 del Canton Zugo – trovano spazio nello Zuger Depot Technikgeschichte.

Nella cronaca lucernese Diebold Schilling il giovane, ha rappresentato la battaglia di Calven in un bellissimo dipinto.

IN RICORDO ALL'ANNO 1499

Il **TIRO DEL CALVEN** è l'unico tiro storico del Canton Grigioni. Ricorda la battaglia eroica delle Tre Leghe contro gli Asburgo.

Testo: Silvan Meier Foto: mad

Il 22 maggio 1499 è una delle date più importanti della storia del Cantona Grigioni. Allora un esercito delle Tre Leghe (Lega Caddea, Lega delle dieci Giurisdizioni e Lega Grigia) batté un esercito chiaramente superiore del Re Massimiliano I di Asburgo. I suoi 12'000 uomini avevano di fronte alla battaglia di Calven 6'300 grigionesi. Massimiliano I durante la guerra sveva voleva allargare il suo influsso nei Grigioni. I Grigionesi – sostenuti dagli antichi Confederati – si opposero. L'esercito degli Asburgo aveva installato uno sbarramento tra Tubre e Laatsch. Qui, alla strettoia di Calven, distante solo alcuni chilometri dall'odierna frontiera, i Grigionesi attaccarono con una manovra d'aggiramento e poterono sopraffare l'esercito Asburgo. I Grigioni grazie a questa battaglia decisiva della guerra sveva non divennero indipendenti, ma aumentò la loro consapevolezza di libertà.

AMBITO STENDARDO DI CALVEN

Dal 1927 i tiratori ricordano questo avvenimento storico con il tiro di Calven. Al 19 maggio 2018 avrà luogo per la 56. volta l'unico tiro storico del Canton Grigioni. Quest'anno il tiro avrà luogo a Davos. Si spara su entrambi i poligoni di Landgut (fucile 300m) e Islen (pistola 25m). Il tiro inizia al mattino alle 7.30 fino alle 12. Alle 14 si svolge l'atto commemorativo con la marcia di Calven e i discorsi di rito. I tiratori non tor-



nano a casa a mani vuote: la migliore squadra grigionesa al fucile e alla pistola riceve lo stendardo di Calven come challenge. Le migliori squadre ospiti ricevono anche loro una challenge. Inoltre ogni gruppo ottiene un becher di Calven. I migliori dieci tiratori al fucile e alla pistola ottengono la distinzione di Calven. ●

www.calvenschiessen.ch

ISCRIZIONE

Al tiro di Calven possono partecipare gruppi di sei tiratori. La tassa di gruppo ammonta a 450.- fr (pranzi inclusi). Interessati possono annunciarsi entro il 1. maggio sul sito internet calvenschiessen.ch. Si spara con il moschetto (a terra libero; veterani e senior veterani possono utilizzare l'appoggio), il fucile d'assalto 57 e 90 (da bipiede) e con la pistola sul bersaglio di campagna B10.

TUTTI AL TIRO IN CAMPAGNA



Dal 8 al 10 giugno avrà luogo in tutta la Svizzera la **PIÙ GRANDE FESTA DI TIRO AL MONDO**. Obiettivo: almeno 130'000 partecipanti.

Testo: Silvan Meier Foto: mad

Il tiro federale in campagna non ha pari in tutto il mondo per quanto attiene al numero di partecipanti. Quasi 130'000 tiratrici e tiratori hanno assolto lo scorso anno il programma del Tiro in campagna. L'obiettivo per quest'anno è chiaro: la federazione sportiva svizzera di tiro, le federazioni cantonali e le società di tiro in tutta la Svizzera vogliono sfondare la quota di 130'000 partecipanti.

Per le società il tiro federale in campagna è un'occasione unica per conquistare nuovi soci. Raramente l'ostacolo è così basso per provare una volta ad essere tiratori. Nei poligoni di tiro della Svizzera, per tre giorni sono a disposizione monitori di tiro per i neofiti e li aiutano ad avere un'esperienza sportiva positiva. Non da ultimo, la festa federale di tiro anche una grande festa popolare. Giovani e anziani, tiratori e non tiratori trascorrono assieme alcune ore in compagnia. ●

FUOCO E FIAMME PER IL TIRO IN CAMPAGNA

Nel Canton Friburgo il Tiro federale in Campagna è vissuto in modo particolare. Qui si spara veramente «in campagna» e nei dintorni, nella centrale di tiro ci sono le tendine per partecipare alla parte conviviale. E questo non soltanto durante le giornate di tiro, ma già prima. Ad esempio nel distretto del lago, a Gurmels sabato 2 giugno si inizia con le festività. «Für die Flama fürs Fäudschiessen» (fuoco e fiamme per il Tiro federale in campagna) è il motto del party che si svolge su più giorni. Sul programma sono previste varie band, una lotteria, molta musica con un DJ. Anche i Pistolenschützen Düdingen la fanno alla grande: la loro festa popolare inizia già il 31 maggio.

www.feldschiessen2018.ch www.psv-duedingen.ch

CONSIGLI DEGLI ORGANIZZATORI

STAND DI TIRO APERTI IN DUE CANTONI

La federazione cantonale di tiro di Basilea Campagna con le sue società desidera offrire agli interessati la possibilità di gettar l'occhio tra i tiratori. Il 21 aprile sono pertanto aperte le porte di 23 poligoni di tiro in tutto il cantone. Visitatori potranno visitare i poligoni e provare loro stessi a sparare. Vi sarà anche la possibilità di mangiare e bere qualcosa.

Giornata delle porte aperte degli stand di tiro nel Canton Basilea Campagna, 21 aprile. Società e poligoni partecipanti come pure gli orari di apertura sono elencati su www.ksvgl.ch/schnuppertag

Anche la federazione sportiva bernese di tiro invita la popolazione nei poligoni di tiro. In tutto il Cantone, il 19 maggio i poligoni hanno la giornata delle porte aperte. Tutte le visitatrici e visitatori dai 10 anni potranno provare a muovere i primi passi nel tiro sportivo sotto l'attenta guida di monitori di tiro istruiti. Protezione dell'udito e fucili/pistole sono a disposizione.

Giornata delle porte aperte degli stand di tiro nel Canton Berna, 19 maggio.

Società e poligoni partecipanti come pure gli orari di apertura sono elencati su www.bssvbe.ch

LE SPERANZE IN GARA A SCHWADERNAU

Dal 4-6 maggio i migliori juniores svizzeri si misureranno con i colleghi di altri paesi a Schwadernau e Pieterlen. La federazione sportiva svizzera di tiro organizza la tradizionale gara internazionale juniores (JIWK). Per la prima volta a Schwadernau e Pieterlen gareggeranno sia tiratori al fucile che alla pistola. In programma sono gare al fucile e pistola ad aria compressa, una gara nelle tre posizioni al fucile 50m e gare alla pistola 25m. Sono stati invitati i giovani dei Paesi confinanti. Il programma di dettaglio sarà pubblicato su www.swissshooting.ch.

LA FTS ORGANIZZA IL RIFLE TROPHY

Ogni tre anni tocca alla Svizzera organizzare la competizione Rifle Trophy. Dal 11-13 maggio tiratori al fucile 10 e 50m di Svizzera, Francia, Italia, Germania, Baviera, Austria e Repubblica Ceca saranno in gara a Schwadernau. Oltre alle competizioni al fucile 10m e nelle tre posizioni a 50m vi saranno anche competizioni Mixed al fucile 10m. Il programma di dettaglio sarà pubblicato su www.swissshooting.ch.

APPUNTAMENTI

APRILE

1. APRILE AL 31 LUGLIO

Qualifica maestria individuale Pistola 50m (FP-EM)

Tutta la Svizzera

7 APRILE

Finale Campionato svizzero gruppi pistola 10m Elite e Juniores (SGM-P10)
Wil (SG), Poligono Thuru

7 E 8 APRILE

Shooting Masters 5 Fucile 10/50m:
Schwadernau, Poligono Zelgli,
Pistola 10/25/50m:
Burgdorf, Poligono Lindenfeld & Liestal,
Poligono Sichertern

9 APRILE

106. Assemblea generale della Büchsenmacher- und Waffenfachhändlerverband
Aarau, Gasthof zum Schützen
www.sbv-asa.ch

9-13 APRILE

Campo d'allenamento FST
Filzbach, Sportzentrum Kerenzersberg

14-15 APRILE

Shooting Masters 1 Fucile 300m
Buchs (AG), Poligono regionale Lostorf

16-22 APRILE

Internationaler Wettkampf (IWK) Berlino Fucile 10/50m, Pistola 10/25m
Berlino (GER), Walther-Arena
www.iwk.adlershofer-fuechse.de

20-30 APRILE

Coppa del mondo ISSF Changwon Fucile 10/50m, Pistola 10/25m
Changwon (KOR)
www.issf-sports.org

20-29 APRILE

1. turno campionato svizzero a squadre fucile 50m (SMM-G50)
Tutta la Svizzera

21-22 APRILE

Shooting Masters 6 Fucile 10/50m:
Schwadernau, Poligono Zelgli
Pistola 10/25/50m:
Burgdorf, Poligono Lindenfeld & Liestal,
Poligono Sichertern

27 APRILE

Conferenza dei presidenti della Federazione sportiva svizzera di tiro
Zuchwil, Sportzentrum
www.swissshooting.ch

27-29 APRILE

Lapua European Cup Pistola 25m
Suhl (GER)
www.esc-shooting.org

28 APRILE

Assemblea dei delegati della Federazione sportiva svizzera di tiro
Zuchwil, Sportzentrum
www.swissshooting.ch

MAGGIO

1. MAGGIO AL 31 AGOSTO

Qualifica maestria estiva alla pistola 10m (SoM-P10)
Tutta la Svizzera

2-7 MAGGIO

49. Grand Prix of Liberation Pilsen Fucile 10/50m, Pistola 10/25m
Pilsen (CZE)
www.shooting-plzen.cz

4-13 MAGGIO

2. turno campionato svizzero a squadre fucile 50m (SMM-G50)
Tutta la Svizzera

4-6 MAGGIO

Competizione internazionale per juniores (JIWK)
Schwadernau e Pieterlen Fucile 10/50m, Pistola 10/25m
Schwadernau, Poligono Zelgli (fucile e pistola 10m); Pieterlen, Poligono Neufeld (pistola 25m)

7 MAGGIO

Termine per l'annuncio dei risultati del turno di qualifica del campionato svizzero gruppi alla pistola 25m e 50m (SGM-P25/50)
Tutta la Svizzera

7-15 MAGGIO

Coppa del mondo ISSF Fort Benning Fucile 10/50m, Pistola 10/25m
Fort Benning (USA)
www.issf-sports.org

7-13 MAGGIO

International Shooting Competitions of Hannover (ISCH)
Fucile 10/50m, Pistola 10/25/50m
Hannover (GER)
www.i-s-c-h.de

8-12 MAGGIO

Lapua European Cup Fucile 300m
Aarhus (DEN)
www.esc-shooting.org

9 MAGGIO

1. turno principale campionato svizzero a gruppi fucile 50m (SGM-G50)
Tutta la Svizzera

11-13 MAGGIO

Rifle Trophy Schwadernau Fucile 10/50m
Schwadernau, Poligono Zelgli

18-19 MAGGIO

Shooting Masters 2 Fucile 300m
Thun, Poligono Guntelsey

18-27 MAGGIO

3. turno campionato svizzero a squadre fucile 50m (SMM-G50)
Tutta la Svizzera

22-29 MAGGIO

Coppa del mondo ISSF Monaco Fucile 10/50m, Pistola 10/25m
Monaco (GER)
www.issf-sports.org

24 MAGGIO

2. turno principale campionato svizzero a gruppi fucile 50m (SGM-G50)
Tutta la Svizzera

25-27 MAGGIO

Rifle Trophy France Fucile 10/50m
Déols (FRA), Centre national de tir sportif
www.fftir.org

26 MAGGIO

Corso d'introduzione per funzionari federativi delle federazioni
Lucerna, Haus der Schützen
www.swissshooting.ch

ANNUNCIO

56. Historisches Calvenschiessen

DAVOS

Samstag 19. Mai 2018

Gewehr
und
Pistole

www.calvenschiessen.ch

Tutte le indicazioni con beneficio d'inventario; altre manifestazioni su www.swissshooting.ch

Foto: Silvan Meier



Al 30 giugno i tiratori al fucile 50m gareggiano per il titolo a gruppi. Nella finale del 2017 si erano imposti i Freischützen Balsthal-Klus, il cui presidente Marc-André Häfeli (nella foto durante la ricarica) ha contribuito in modo decisivo con 104.2.

28 MAGGIO AL 11 GIUGNO

1. turno principale campionato svizzero a gruppi pistola 25m e pistola 50mw (SGM-P25/50)
Tutta la Svizzera

29 MAGGIO AL 6 GIUGNO

50. campionato del mondo CISM Thun Fucile 50/300m, Pistola 25m
Thun, Poligono Guntelsey
www.cism-shooting.ch

GIUGNO

1-10 GIUGNO

4. turno campionato svizzero a squadre fucile 50m (SMM-G50)
Tutta la Svizzera

3 GIUGNO

Termine d'annuncio per i turni principali campionato svizzero a gruppi fucile 300m (SGM-G300)
Tutta la Svizzera

7 GIUGNO

3. turno principale campionato svizzero a gruppi fucile 50m (SGM-G50)
Tutta la Svizzera

8-10 GIUGNO

Tiro federale in campagna
Tutta la Svizzera

8-10 GIUGNO

Lapua European Cup, Pistola 25m
Aarhus (DEN)
www.esc-shooting.org

12-16 GIUGNO

1. turno principale campionato svizzero a gruppi fucile 300m (SGM-G300)
Tutta la Svizzera

15-24 GIUGNO

5. turno campionato svizzero a squadre fucile 50m (SMM-G50)
Tutta la Svizzera

15 GIUGNO AL 1. LUGLIO

Festa cantonale di tiro Grigioni su 14 poligoni nella Surselva; giornata ufficiale il 16 giugno
Rueun (Centrale di tiro)
www.ksfgr18.ch

15 GIUGNO AL 1. LUGLIO

26. festa cantonale di tiro Zurigo su 5 poligoni nella Limmattal; giornata ufficiale il 23 giugno
Dietikon, Stadthalle (Centrale di tiro)
www.zhksf2018.ch

17 GIUGNO

Match in piedi fucile 50m per juniores e adolescenti
Schwadernau, Poligono Zelgli

18 GIUGNO AL 2 LUGLIO

2. turno principale campionato svizzero a gruppi pistola 25m e pistola 50m (SGM-P25/50)
Tutta la Svizzera

19-23 GIUGNO

2. turno principale campionato svizzero a gruppi fucile 300m (SGM-G300)
Tutta la Svizzera

21 GIUGNO AL 8 LUGLIO

70. festa cantonale di tiro Turgovia su 9 poligoni nel Hinterthurgau; giornata ufficiale il 30 giugno
Sirnach, Gemeindezentrum Dreitannen (Centrale di tiro)
www.tksf2018.ch

22-29 GIUGNO

Coppa del mondo ISSF juniores Suhl Fucile 10/50m, Pistola 10/25m
Suhl (GER)
www.issf-sports.org

26-30 GIUGNO

3. turno principale campionato svizzero a gruppi fucile 300m (SGM-G300)
Tutta la Svizzera

28 GIUGNO AL 1. LUGLIO

Lapua European Cup, Fucile 300m
Lahti (FIN)
www.esc-shooting.org

30 GIUGNO

Campionato svizzero a gruppi fucile 50m (SGM-G50): finale Elite
Thun, Poligono Guntelsey

LUGLIO

1. LUGLIO

Campionato svizzero a gruppi fucile 50m (SGM-G50): finale juniores
Thun, Poligono Guntelsey

6-8 LUGLIO

Shooting Masters 7 Fucile 10/50m:
Schwadernau, Poligono Zelgli
Pistola 10/25/50m:
Burgdorf, Poligono Lindenberg

7 LUGLIO

15. maestria individuale fucile 300m dell'associazione svizzera dei matcheurs
Buchs (AG), Poligono regionale Lostorf
www.matcheschuetzen.ch

11-15 LUGLIO

27. Shooting Hopes Pilsen Fucile 10/50m, Pistola 10/25m
Pilsen (CZE)
www.shooting-plzen.cz

13-15 LUGLIO

Shooting Masters 8 Fucile 10/50m:
Schwadernau, Poligono Zelgli
Pistola 10/25/50m:
Liestal, Poligono Sichern

14 LUGLIO

15. maestria individuale pistola 50m dell'associazione svizzera dei matcheurs
Kloten
www.matcheschuetzen.ch

20-22 LUGLIO

Shooting Masters 3 Fucile 300m
Buchs (AG), Poligono regionale Lostorf

seit 1966 überzeugend in System und Technik

- Kugelfanganlagen für 25/50/300m, Jagd
- Indoor-Anlagen
- Sicherheitsblenden
- Schiessstandeinrichtungen / Zubehör
- Reparatur- und Unterhaltsarbeiten sowie Ersatzteildienst für sämtliche Laufscheibenfabrikate und Kugelfangsysteme

300 m Kugelfangsysteme ohne Gummigranulatfüllung



Leu+Helfenstein AG | 6212 St. Erhard
Telefon 041 921 40 10 | Fax 041 921 78 63
info@leu-helfenstein.ch | www.leu-helfenstein.ch

WAFFEN **DOBLER**

Badweg 3, 4460 Gelterkinden www.waffen-dobler.ch

Mantelrohr Stgw 57



Keine Kontaktstelle am Lauf, deshalb besseres Schwingungsverhalten und erhöhte Präzision.

Erhältlich im Fachhandel

Sportschlaghammer Stgw 57



Rasante Zündung, minimale Erschütterung bei der Schussauslösung und spielreies Abzuggehäuse.

WYSS
WAFFEN



Neuer Formgriff zu SIG 210-49



Erhältlich bei Ihrem Büchsenmacher in Ihrer Region.
Infos auf: www.wysswaffen.ch

Wyss Waffen
Rütschelengasse 7
3400 Burgdorf
Tel. 034 422 12 20
www.wysswaffen.ch
info@wysswaffen.ch



Für Jung und Alt!



21. April 2018

Kantonschützengesellschaft
Baselland

Teilnehmende Vereine und Schiessplätze – www.ksgbl.ch

**Vanno sempre a segno:
le nostre soluzioni assicurative
e previdenziali.**

mobiliare.ch

Un partenariato della Mobiliare con



Offizieller Ausrüster
Official Supplier

la Mobiliare

170328802CA



La litografia di Jakob Schwegler rappresenta la 14enne Aloysia Meyer di Malters alla Festa federale di tiro 1832 a Lucerna.

LA PIONIERA NEL TIRO

IL MUSEO SVIZZERO DEL TIRO ha trovato vari tesori nel suo deposito, che a causa di mancanza di spazio non hanno spazio nell'esposizione. In ogni edizione vi mostriamo però alcune chicche. Iniziamo con una litografia che mostra una prima dell'anno 1832.

Testo: Regula Berger Foto: mad

Nella figura è rappresentata la 14enne Aloysia Meyer. Si trova in un poligono di tiro, evidenziato dal bersaglio abbozzato sul margine destro dell'immagine. Il suo sguardo è concentrato e indirizzato verso il fucile che tiene tra le mani. La ragazza indossa un costume regionale tipico di questi eventi festivi del tempo. Sul suo cappello già adornato, ha diversi biglietti. Fin verso il 1880 non venivano usati libretti di tiro. Per i punti c'era una ricevuta, su cui venivano segnati i risultati.

«GRANDE AMMIRAZIONE»

Dopo che nel 1829 il clero di Friburgo aveva vietato a tutte le donne di entrare nel luogo della festa, nel 1832 a Lucerna per la prima volta era presente una donna come tiratrice a una festa federale, vale a dire Aloysia Meyer. Questo evento straordinario ha lasciato un segno indelebile. Una litografia con il ritratto della ragazza poteva essere acquistata per 16.-Fr. secondo «l'Almanacco dei tiratori federali per gli anni 1832 e 1833»: «Questo (...) ritratto rappresenta la figlioletta 14enne del valoroso tiratore Meyer di Malters, nel Cantone di Lucerna, nel momento in cui prende il fucile dal bancone per sparare. Per questa ragazza c'è stata in parte grande ammirazione anche alla Festa federale di tiro a Lucerna, sia

per la destrezza con cui sapeva maneggiare l'arma, sia per il suo colpo sicuro.»

MORIRE PER LA LIBERTÀ

In seguito, viene citato il pedagogo Friedrich Ludwig Jahn (1778-1852), in relazione al desiderio che «(la) ragazza svizzera vorrebbe dare ascolto alle parole dell'onesto uomo tedesco»:

«Il destino di questa donna è grande! Educazione certamente ed economia domestica sono il suo prossimo incarico; solamente in caso di emergenza, anche le ragazze e le donne devono partecipare alla difesa della patria. (...) Vogliono morire con i loro mariti, amanti e fratelli per la libertà, o per aiutarli a vincere».

Jakob Schwegler ha creato il disegno preliminare per la litografia, su cui ha indicato la postilla «del.» (che sta per *delineavit, lo disegnò*) dopo il nome. Nel 1821 egli collaborò con Lukas Ahorn per la realizzazione del monumento del leone a Lucerna. La litografia proviene dai fratelli Eglin di Lucerna. ●

www.schuetzenmuseum.ch/?lang=it

MERCATINO

CERCO

Wer hat gratis Kranzabzeichen und Medaillen abzugeben?

Sammler sucht Kranzabzeichen und Medaillen usw., bevor sie im Altmetall landen.

Porto wird entschädigt. Rufen Sie mich an oder schreiben Sie eine SMS. Ich melde mich bei Ihnen.

Tel.: 079 412 00 80

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmeldungsabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützennachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild) Tel.: 071 951 40 32



VENDO

Pistolet de sport Hämmerli 208 International, cal. 22 lr.

Avec valise d'origine, poignées gauche et droite; Magasin de rechange et outillage. Très bon état.

Pistolet SIG 220, cal. 9 mm avec étui; Ex. armée. Très bon état.

Fass 57 non modifié, ex. armée, magasin de réserve. Etat parfait. Tél.: 079 449 41 20

Luftpistole Hämmerli AP 40

Zweitpistole, wenig gebraucht. Rink-Griff Typ re MRB7 mit angebaute Auflage Modell Steyr für Auflageschiessen. Koffer, Fülladapter, 2 Patronen (Ablaufdatum Nov. 2021), 2011 Rev. wurden Dichtungen ersetzt und Pistole neu eingestellt. VP CHF 850.-
Tel.: 079 661 27 84



Stgw PE 90 (Ausführung Blum)

Neuwertig 250 Schuss, Schussbild 98, Koffer und 2 Magazine mit allen Optionen NP: CHF 4'400.-
VP: CHF 2'800.-
Stgw 90A
Mit allen Optionen, Lauf top, einwandfreier Zustand
Preis: CHF 850.-
Tel.: 079 341 67 17

Carabine Tanner mod.98 canon neuf

Tanner Rieder & Lenz 7,5 x 55
Dioptre équipé couleur et filtre
Prix: CHF 3'300.-
Tél.: 079 271 44 78



Putzböckli in Holz lackiert

Für Stgw 57/02 und 57/03 Ordonnanz oder Sportlauf
Gewehr kann in jeder beliebigen Stellung befestigt und gereinigt werden!
Preis: CHF 80.- exkl. MwSt und Versand
Tel.: 034 415 12 81
Neu auch für Kar 31



Neuwertige Schiessjacke Truttmann, Modell Leader, Gr.46

Stellung: Stgw. liegend, Material: Kombination von weichem Leder und weichem Leinen, inkl. weichem Futter (Jacke sehr bequem und weich)
NP: CHF 500.-,
VP: CHF 350.-
Tel.: 079 306 16 21



Sturmgewehr 57 Standardausrüstung

Wenig gebraucht, mit Putzzeug

Preis: CHF 600.-

Karabiner 31

Preis: CHF 250.-

Tel.: 032 377 30 93

Karabiner 31, mit Waffenvertrag**Sturmgewehr 57, mit Waffenerwerbschein**

Preis: CHF 1'000.-

Tel.: 077 412 10 14

Waffensammlung, Pistolen und Gewehre

Tanner Sportgewehre, für Linksschützen

Stutzer und Standardgewehre

Matchmunition, 7,5 x 55 und 6 x 47

Alle Werkzeuge und Matrizen zum Wiederladen

7,5 x 55 und Laborierungsliste

Elektronische Trefferanzeige Polytronic

Luftgewehr 10m

E-Mail: hans.wuethrich@sh-ag.ch

Tel.: 079 506 97 27

Matchpistole - Freie Pistole - Hämmerli 160/162

gebraucht mit original Koffer und Instruk-tionsanleitung; guter gepflegter Zustand

Preis: CHF 800.-

Beobachtungsfernrohr mit Stativ

Preis: CHF 150.-

Tel.: 079 683 06 07

**Ersatzteile für Sius-Anlage SA 8800**

Monitore, Drucker, Barcode-Leser,

Schussabmelder, Messelektronik, Scheiben,

Endlosgummibänder, usw.

Raum Ostschweiz

Tel.: 079 485 20 22

Halterung zur Reinigung der Stgw 57 & 90 zwei in einem

Gewehre in der Längsachse drehbar

Preis: CHF 200.-

Tel.: 076 315 52 32 / 032 373 41 82

E-Mail: f.junker@besonet.ch

**Putzstockführung für Stgw 57, Lade-anzeiger und Ladeanzeiger-Fixierung**

Preis Putzstockführung: CHF 40.-

Preis Ladeanzeiger-Heber mit Ladeanzei-ger-Fixierung: CHF 10.-

Tel.: 032 373 41 82 / 076 315 52 32

E-Mail: f.junker@besonet.ch

**Standardgewehr SIG 205**

Links, Lauf 7.56-7.55

Preis: CHF 900.-

KK-Matchgewehr Feinwerkbau Mod. 2600

Links, Holz, neu

Preis: CHF 500.-

Tel.: 076 461 15 18, abends

E-Mail: swesda75@gmx.ch

KK System Wyss neu

Hämmerli 211

Kal 22 Lgrf neu

LP Feinwerkbau P44

Neuwertig / Schiessbrille

Tel.: 079 640 69 10

KK Anschütz Supermatch 54-Mod. 1913 und Diopter Ringkorn.

Preis: CHF 1000.-

Tel.: 062 393 23 40 / 079 657 4 8 74

KK Bleiker mit Schmid-Schaft

Diopter: Centra

VP: CHF 4'500.-

Tel.: 079 448 73 72 ab 14.00 Uhr

Carabine libre Tanner mod. 98

Excellent état, très soignée

Canon de match lourd neuf 7.5x55

Totalement équipée, dioptré avec filtres 10 couleurs, ring DUO-Vario,

Housse de transport

Prix: CHF 2'750.-

Tél.: 079 447 59 60

**Standardgewehr Furter, 7.5x55 Linksschaft**

Neuer Border Matchlauf (300 Schuss)

Neue Schaftkappe G+E Evolution,

Hämmerli diopter

VP: CHF 4'200.-

Tel.: 079 215 59 93

E-Mail: arrigoni-rolf@bluewin.ch

Schicken Sie uns Ihre Kleinanzeige bis am 30. Mai an redaktion@swissshooting.ch.**Kosten: 10 Fr. (nur Text), 20 Fr. (mit Bild)****25. Viamalaschiessen, Thusis****300M + 25/50M Pistole****Samstag 5. Mai, 8.00-12.00, 13.00-17.00 Uhr, Auffahrt / Donnerstag 10. Mai, 8.00-12.00, 13.00-17.00 Uhr****Samstag 12. Mai, 8.00-12.00 Uhr****Schiessplanversand: Tel. 079 392 55 75, mmeier.luvreu@bluewin.ch****27. Nulezschüssen, Bonaduz****300M + 50M Pistole****Schiessplanversand: Tel. 079 746 82 31, manuela.bieler@gmx.net**

GERWER SCHIESSBRILLEN



**Schiessbrillen
vom
Spezialisten**

**Telefon: 044 844 42 48
Hofwiesenweg 3, 8115 Hüttikon**

 **SCHIESS-
BRILLEN**

fleury
OPTIKER SA
Gd-Rue 12 - Bulle
026 919 68 00
info@fleury.ch
www.fleury.ch

EV | **SPACE
VISION**
Coop Le Céro - Bulle
026 913 70 70
info@spacevision.ch
www.spacevision.ch

EXKLUSIV | AUGENTEST UNTER WAHREN BEDINGUNGEN IM SCHIESS-STAND

 **mp** hörschutzberatung

hört - berätet - schützt



Annemarie Mangold-Plattner
Scheidweg 59
CH-1792 Cordast
+41 (0)79 258 66 10
mangold@hoerschutzberatung.ch
www.hoerschutzberatung.ch

Offizieller Ausrüster der
Schweizer Schützennationalmannschaften 

LE INSERZIONI COLPISCONO IL LORO PUBBLICO. ESATTAMENTE.

Con una vostra inserzione nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

La vostra persona di contatto per dati di media, possibilità di piazzare inserzioni e prezzi delle inserzioni:
marcom solutions GmbH, Sig.ra Sandra Wehrli-Burri
sandra.wehrli@marcom-solutions.ch, Telefono 062 823 05 42

DATA DI APPARIZIONE DELLA PROSSIMA EDIZIONE
6 luglio 2018

CHIUSURA REDAZIONALE PER LE INSERZIONI
30 mai 2018

Interessanti ribassi per società di tiro. Domandateci!



FOCUS



TALLERI E MEDAGLIE DEI TIRATORI

— È un'opera standard per quanto attiene i talleri e le medaglie dei tiratori. Ora è apparsa la seconda edizione rivista del compendio di Jürg Richter. Il libro si occupa della storia come pure dei retroscena storici dei talleri e delle medaglie dei tiratori svizzeri. Elenca più di 2500 talleri e medaglie dai primi anni del 17. secolo fino al 1960, in modo dettagliato e con varie fotografie. Vi sono pezzi unici gravati fino a medaglie prodotte in varie migliaia di esemplari: tutti i pezzi sono indicati con le particolarità e indicazioni di rarità come pure due valutazioni per la qualità «vz-unz/AU53» e «FDC/MS64».

Come novità, per i pezzi più comuni è stata inserita anche la loro disponibilità sul mercato. Sono disponibili tre diverse categorie di indice: cronologico per gli anni, alfabetico per i luoghi come pure alfabetico per le iscrizioni. Questo permette ai collezionisti di trovare nel catalogo praticamente ogni medaglia. La seconda edizione è stata completata in modo sensibile soprattutto per ciò che concerne le informazioni delle singole medaglie. Sono stati inserite anche varie centinaia di nuovi esemplari scoperti nel frattempo. Per ciò che concerne le valutazioni, queste sono state riviste e adattate alle condizioni

attuali di mercato. In questo modo, questo libro è un'opera di riferimento importantissima per la definizione e la valutazione di talleri e medaglie dei tiratori della Svizzera. L'autore Jürg Richter è un numismatico e affascinato dalla gioventù da monete e medaglie.

«Die Schützentaler und Schützenmedaillen der Schweiz», Battenberg Gietl Verlag, Regenstauf, edizione 2018, ca. 500 pagine, copertina cartonata. Prezzo: 85.00 Euro, w ISBN 978-3-86646-162-8, data di apparizione: mai/giugno 2018, www.gietl-verlag.de

Gastronomia, hotel, nuovi prodotti, wellness e lifestyle – comunicateci i vostri consigli segreti: redaktion@swissshooting.ch

ANNUNCIO

SSV Neukunden-Angebot*

Qualitäts-Angebot
60 Vital Energie
Hörgeräte-Batterien
+ 4 Trockenkapseln
+ 1 Trockenbecher



NUR
CHF 45.-
statt CHF 68.80



(*exkl. Angebot für Neukunden der Vital Energie, zuzüglich CHF 9.- Versandkosten)

Größen: **V10**, **V13**, **V312**, **V675**

Vital Energie AG, Pflanzschulstrasse 3, 8400 Winterthur, Tel. 044 363 12 21, E-Mail: info@vitalenergie.ch

PAMIR CON IL PRINCIPIO ATTIVO A CONFRONTO

Molti tiratori e cacciatori conoscono il pericolo generato dal loro hobby all'udito e cercano una protezione ottimale. La rivista di armi tedesca «Visier» ha testato dodici **MODELLI DI PAMIR ATTIVI** con l'aiuto di più di 25 tiratori e consiglia a cosa fare attenzione all'acquisto.



Testo: Frank Stock e Andreas Wilhelmus/Redazione «Tiro Svizzera»

Foto: Michael Schippers, Udo Weber, Frank Stock, mad

L'udito è il nostro organo sensoriale più importante. È la base per poter comunicare in modo comprensibile e poter partecipare senza problemi alla vita sociale. Grazie all'udito si riconoscono anche eventuali pericoli, ad esempio un camion che si avvicina, o sentendo sirene o suoni d'allarme. Per molti di noi vale: cosa sarebbe la vita senza la possibilità di ascoltare musica?

L'orecchio può però fare di più che non solo sentire: garantisce il nostro senso di equilibrio, nell'orecchio interno c'è l'organo dell'equilibrio. Se questo è danneggiato, avremmo sempre una situazione dondolante...

Concludendo: ci serve un udito ottimale e dunque dobbiamo proteggerlo. L'udito è protetto a sufficienza solo se disponiamo di un apparecchio protettivo idoneo in caso di un carico rumoroso eccessivo.

Qui comincia l'arte: se si vuole cercare un apparecchio di protezione dell'udito personalizzato, con una ricerca spontanea in internet troviamo un'offerta immensa. Il profano senza conoscenze fondate in acustica, ha non poche difficoltà a prendere una decisione adeguata per l'acquisto di un prodotto che lo protegga al meglio. Con questo articolo vogliamo fornire un aiuto.

BASI

La protezione dell'udito rientra nell'ambito della «equipaggiamento personale di protezione», dunque anche gli apparecchi a conchiglia (pamir) – e proprio di questi vogliamo parlare. Come per quasi tutto in Svizzera, anche qui esistono norme e direttive da rispettare. Queste valgono principalmente per l'ambito lavorativo, ma possono toccare in alcuni casi anche i tiratori.

«Il tiratore è responsabile per la sua protezione dell'udito». Questo si trova nell'articolo 6 («Protezione

dell'udito») nelle «Regole tecniche per tutte le discipline di tiro sportivo (RTDS)» della Federazione sportiva svizzera di tiro. Il regolamento è parte integrante delle «Regole per il tiro sportivo (RTSp)». Anche nelle «Condizioni generali d'assicurazione» della USS Assicurazioni si afferma che «nel tiro sportivo la buona protezione dell'udito è di competenza personale del tiratore».

Nelle RTDS si definisce quando il tiratore deve portare la protezione dell'udito: «All'interno del poligono, durante il tiro, vige l'obbligo di portare la protezione dell'udito.»

Inoltre, in caso di manifestazioni dove si utilizza munizione d'ordinanza, la «Ordinanza sul tiro DDPS» prevede i pamir. La SAT (DDPS/FT) definisce anche l'obbligo di portare i pamir durante gli esercizi federali, i tiri liberi e i tiri con armi d'ordinanza.

VALUTAZIONE DEL PERICOLO

Come si misura la forza del rumore? Da quando è pericoloso per l'udito? Qui ci aiuta un documento della SUVA: «Nelle misurazioni del rumore, un microfono trasforma le variazioni della pressione dell'aria e le trasforma in segnali elettrici. Nell'apparecchio di misura questi segnali vengono adattati con la cosiddetta valutazione-A della sensibilità al rumore dell'udito. L'apparecchio di misura mostra il calore come picco in db(A). La definizione «A» indica che è stato misurato con la valutazione-A».

La soglia uditiva di un orecchio umano sano è a 0db(A). Un rumore fino a 40dB vale come assolutamente innocuo. Un traffico stradale medio giunge fino a picchi di 70-80dB(A). Se l'udito è esposto a valori sopra i 85dB(A), le cellule subiscono danni se il carico dura su un periodo prolungato. Una motosega giunge a picchi di ca. 105db(A).

Le regole in vigore chiedono l'uso di una protezione dell'udito con valori di picco tra i 135 fino a 140dB(C) (la misura in decibel per



La colonna dei decibel indica da quale valore (db) sono attesi disturbi o danni all'udito.

i picchi). Il valore massimo permesso in Svizzera è a 137dB(C). Qui diventa interessante per i tiratori.

«Il rumore di un fucile d'assalto genera all'orecchio dei tiratori valori di picco fino a 160db(A)», afferma il documento della SUVA. Nonostante il breve periodo in cui agisce, un tale picco può portare a «danni permanenti all'udito».

Quale apparecchio protettivo è idoneo per i tiratori, a cosa si deve prestare attenzione? Troviamo indicazioni nuovamente dalla USS Assicurazioni: «sono permessi unicamente apparecchi di protezione dell'udito per i quali esiste una prova SN EN352 e con un assorbimento SNR di almeno 20db».

Se un prodotto è certificato EN352, significa che soddisfa le richieste del comitato normativo europeo del rispettivo tipo di protezione dell'udito. Il valore di assorbimento (SNR), dunque la riduzione del picco di rumore, definisce la differenza tra il rumore all'orecchio davanti e dopo l'apparecchio di protezione – viene indicato in dB (Decibel).

Vi sono pamir di tre classi: assorbimento di meno di 20dB, da 20 a 30dB e sopra i 30dB.






L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Prima di tutto: indipendentemente dal tipo di protezione, una protezione è meglio di niente! Come indicato, il primo rumore

forte può già danneggiare a lungo termine l'udito o addirittura distruggerlo e così il danno accompagnerebbe il tiratore sportivo o il cacciatore fino al termine della sua vita. Dunque è il caso di porsi la domanda: qual è il valore della mia salute

L'esempio seguente dovrebbe aiutare a prendere una decisione: un motociclista deve portare un casco per guidare. Anche qui vi sono costi iniziali. Se partiamo da un casco in un discount da 40.- fino a 900.- per un casco caro di marca. Anche qui le differenze di prezzo dipendono da fattori come peso, grado di protezione, confort e forma. Il motociclista dovrà mettere alla prova la protezione

QUESTI SONO I MIGLIORI PAMIR ATTIVI PER TIRATORI SPORTIVI E CACCIATORI

					
Modello	3M Peltor ComTac XPI	MePaBlu Profi II	MSA Sordin Supreme Pro X	3M Peltor SportTac	MePaBlu Comfort
Indicazione per l'uso del produttore	allrounder	Utente armato professionale	allrounder	fucile	fucile
Amplificazione massima (fino al max. 82 dB)	~ (+) 15 dB	5-volte	5-volte	~ (+) 16 dB	10-volte
Livelli di volume	n.a.	senza livelli	senza livelli	~ 65	senza livelli
Spegnimento automatico dopo	2 h	4 h	4 h	2 h	4 h
Barra della testa pieghevole	si	si	si	si	si
Durata delle batterie	~ 600 h	300 - 600 h	300 - 600 h	~ 600 h	2000 - 3000 h
Peso	318 g	475 g	475 g	318 g	295 g
Single Number Rating/capacità di assorbimento	28 dB	38 dB	38 dB	26 dB	24 dB
Tempo di reazione	2-10 ms	< 4-7 µs	< 4-7 µs	2-10 ms	< 4-7 µs
Energia (batterie)	2 x 1,5 V AAA	3 x 1,5 V AAA	3 x 1,5 V AAA	2 x 1,5 V AAA	6 x 1,5 V AAA
Prezzo consigliato	450.58 €	419.00 €	315.00 €	177.16 €	169.00 €
Realizzazione/Commento	Barra della testa di ferro rivestito da pelle imbottita; gestione della lingua; Cambiamenti dei tempi di chiusura; equalizzatore; bilanciamento; funzione speciale per il porto aggiuntivo di tamponi	Barra della testa di ferro rivestito da pelle imbottita; cuscinetti in gel compresi; rotellina per il regolaggio centrale dell'elettronica nella conchiglia destra	Barra della testa di ferro rivestito da pelle imbottita; cuscinetti in gel compresi; elettronica a tre tasti; vano batterie e microfoni impermeabili	Barra della testa di ferro rivestito da gomma; elettronica a tre tasti; conchiglie di ricambio disponibili in vari colori	Barra della testa di ferro rivestito da pelle imbottita; conchiglie regolabili in modo separato con rotelline; cuscinetti in gel con sovrapprezzo di 58 €
Nota complessiva (1 = molto buono, 6 = insufficiente)	1,57	1,72	1,72	1,99	2,02

del suo casco solo in casi estremi. Tra i tiratori e i cacciatori è però tutto diverso: ad ogni colpo dobbiamo avere un buon apparecchio di protezione.

ATTIVO O PASSIVO?

Se si guardano diversi pami si nota subito la differenza nella grandezza delle conchiglie dove vale il principio: più grande è la conchiglia meglio potrà proteggere l'orecchio dal rumore. Questa regola vale di principio per tutte le frequenze. Se la grandezza e la forma di un apparecchio di protezione hanno un ruolo secondario nel tiro con armi corte, nelle discipline al fucile è altra cosa. A dipendenza del tiratore e della

posizione, un apparecchio con grandi conchiglie potrebbe creare problemi con il calcio. Nel migliore dei casi, è un fastidio, nel caso peggiore la conchiglia si sposta al momento dello sparo e la protezione si riduce. Per questo motivo i tiratori al fucile preferiscono modelli con conchiglie piatte o appiattite nella parte bassa.

Modelli passivi non contengono sistemi elettronici di regolazione e sono dunque molto più a buon mercato. Alcuni produttori offrono modelli passivi con ottime capacità di assorbimento già a partire da 40 franchi. Purtroppo l'ottimo assorbimento ha allo stesso tempo anche un grande punto negativo: il tiratore sporti-

vo in certe situazioni non sente comandi di sicurezza della direzione di tiro. Questo per contro è permesso dalla varianti attive. Dal punto di vista puramente della sicurezza, i modelli passivi sono superati secondo l'autore per i tiratori che hanno ambizioni e non vengono più presi in considerazione. Lo stesso vale per i «tamponi» che si vedono spesso nei poligoni. Da considerare che da 55dB il rumore non entra nell'orecchio interno unicamente via l'orecchio esterno ma anche dalle ossa circostanti e questo dunque potrebbe generare danni nonostante i tamponcini.

Ritorniamo ai sistemi attivi: questi lavorano con microfoni che

Un fucile d'assalto 57 ha un picco di emissione fonica fino a

168
DECIBEL.

						
3M Peltor ProTac Hunter	3M Peltor Tactical XP	MSA Left/Right Cutoff Pro	3M Peltor ProTac Shooter	Dörr E-Slim GS23	Howard Leight Impact Sport	Dörr E-Protect AM360
fucile	arma corta	allrounder	arma corta	allrounder	allrounder all'aperto	allrounder
(+) 8 dB	~ (+) 18 dB	n.a.	(+) 8 dB	9-volte	4-volte	9-volte
5	~ 65	4	5	senza livelli	4	senza livelli
4 h	2 h	4 h	4 h	no	4 h	nein
no	si	no	no	si	si	si
~ 100 h	~ 1000 h	~ 300 h	~ 100 h	~ 600 h	~ 350 h	~ 600 h
303 g	400 g	325 g	355 g	325 g	290 g	308 g
26 dB	31 dB	27 dB	32 dB	27 dB	25 dB	26 dB
2-10 ms	2-10 ms	n.a.	2-10 ms	0,02 s	n.a.	0,07 s
2 x 1,5 V AA	2 x 1,5 V AA	2 x 1,5 V AA	2 x 1,5 V AA	2 x 1,5 V AAA	2 x 1,5 V AAA	2 x 1,5 V AAA
103.17 €	319.87 €	178.00 €	109.00 €	119.00 €	99.99 €	129.00 €
Barra della testa di ferro rivestito da plastica imbottita; elettronica a tre tasti	Barra della testa di ferro rivestito da pelle imbottita; Cambiamenti dei tempi di chiusura; equalizzatore; bilanciamento	Barra della testa di plastica imbottita all'interno; elettronica a tre tasti	Barra della testa di ferro rivestito da plastica imbottita; elettronica a tre tasti	Barra della testa di ferro rivestito da plastica imbottita; conchiglie molto piatte	Barra della testa di ferro rivestito da finta pelle imbottita; conchiglie molto piatte; cuscinetti sostituibili in modo semplice	Barra della testa di plastica imbottita; Conchiglie regolabili in modo separato con rotellina; due microfoni in ogni conchiglia per un raggio d'udito a 360°
2,03	2,10	2,26	2,34	2,62	2,70	2,72



Due varianti di sistemi di regolaggio: a sinistra il MSA Sordin Supreme Pro X con due tasti per regolare il volume e un tasto di accensione/spengimento, a destra il MePaBlu Profi II con rotelline di regolaggio del volume e per accendere.

con l'elettronica integrata possono addirittura amplificare i rumori di fondo. La maggior parte dei produttori usano un microfono per conchiglia. Questo permette di avere sempre un udito stereofonico minimo che necessita delle due orecchie. Per i tiratori sportivi non è molto importante, ma per i cacciatori è importantissimo capire da che parte arriva un rumore nel bosco. L'elettronica può aiutare ad evitare danni all'udito.

L'elettronica utilizzata normalmente misura il picco – dunque l'intensità – e la regola in caso di rumore continuo ad un valore sotto quello massimo di 85dB. Il tempo necessario è tra i 10 fino a circa 20 millisecondi, a dipendenza del modello e del produttore (vedi tabella a pagina 60/61). Se il rumore di fondo è più alto e la protezione passiva delle conchiglie non è sufficiente, l'elettronica entra in gioco.

Un po' come nel tiro a volo: in posizione, la distanza tra orecchio e bocca della canna è ca. 1m. Il rumore si propaga a circa 343m/sec. Ciò significa che il rumore è all'orecchio dopo circa 2,9 millisecondi. Questo non avviene però con la piena intensità ma la pressione aumenta in modo continuo

fino a raggiungere un valore dannoso. Il tempo necessario per un tale processo fino ai 135dB è superiore al tempo di reazione di al massimo 3 millisecondi di un pampir a norma che deve abbattere il picco a sotto i 110dB. La ditta MePaBlu indica per i suoi pampir attivi addirittura un tempo di reazione dell'elettronica di soli 4-7μ-secondi ($\mu=1/1'000'000$). Questo è possibile, come indica in modo fiero il suo direttore Peter A. Pack-Blumenau, grazie alla combinazione di due metodologie di lavoro. Nel primo passo il microfono in caso di necessità, dunque in caso di picchi troppo elevati, si spegne. Durante questo tempo, l'elettronica ha abbastanza tempo per analizzare il rumore e se del caso ridurlo.

SOTTO TEST

Per avere abbastanza impressioni sui modelli presenti sul mercato, gli autori hanno chiesto a 27 volontari di varie società di tiro sportivo, di testare i modelli presenti in tabella e valutarli sulla base di un formulario.

Vi erano punti per grandezza e peso, confort con gli occhiali, confort senza occhiali, confort al tiro con il fucile, confort al tiro con

arma corta, precisione di adattamento, qualità di comprensione, abbattimento percepito del rumore e gestione durante il tiro: la scala andava da 1 (molto buono) a 6 (insufficiente).

Passiamo ora alle osservazioni rilevate sui singoli modelli da coloro che hanno testato, alcuni con esperienza di tiratori, cacciatori e dagli autori e cosa non si deve tralasciare nella scelta di un pampir attivo.

QUALITÀ DI COMPRESIONE

Le valutazioni hanno mostrato in modo molto chiaro che la qualità di comprensione migliora con il prezzo. I modelli di molto più cari della paletta, il ComTac XPI di 3M Peltor e il MePaBlu Profi II, hanno una ricezione di parole e rumori ultrachiara. Il miglior modello di MSA, il Sordin Supreme PRO X, ha avuto a volte un effetto eco nonostante una trasmissione chiara. Non bisogna dimenticare l'impatto dei telefoni mobili sull'elettronica. La presenza di natel l'hanno rimarcata soprattutto il Dörr E-Protect AM360 e il Howard Leight Impact Sport con dei rumori di disturbo. Ma anche versioni più a buon mercato di 3M o MSA hanno reagito alla presen-

Sono permessi solo apparecchi di protezione dell'udito che assorbono almeno

20
DECIBEL.

za di sistemi moderni di comunicazione. Per la percezione stereofonica il migliore è il Dörr E-Protect AM360. I suoi 4 microfoni permettono quasi un «raggio d'udito» di 360 gradi.

ELEMENTI DI GESTIONE

I pamiir utilizzano tasti o rotelline per accendere/spengere o regolare il volume. I primi ci sono con 2 o 3 tasti. Modelli con due tasti, come ad esempio il 3M Peltor ComTac XPI, richiedono all'utilizzatore di leggere le istruzioni d'uso allegate per poter scoprire e utilizzare tutte le funzioni. Con tre tasti oltre al «più forte», «meno forte» ve ne è uno per accendere/spengere l'elettronica. I modelli con i tasti permettono se necessario una costruzione molto sottile. Alcuni modelli nel test, memorizzano gli ultimi livelli di volume utilizzati fino al prossimo utilizzo. L'alternativa ai tasti sono le rotelline. Queste, per motivi di costruzione, stanno un po' più all'esterno che non i tasti, ma si trovano in modo più semplice. Nel test con

il Dörr E-Protect AM360 e il MePaBlu Comfort vi erano due modelli dove era possibile regolare il volume delle due orecchie con rotelline separate. Questo fatto è stato valutato in modo molto differenziato: alcuni hanno avuto bisogno di troppo tempo per sincronizzare le due orecchie. Altri hanno trovato un aiuto alla concentrazione quando ad esempio un tiratore di piccolo calibro ha potuto ridurre il rumore del vicino o della sua arma almeno da una parte e utilizzare solo il microfono verso la direzione di gara. In modo analogo hanno trovato utile per sottrarsi ai consigli non richiesti di compagni di società il modo da meglio concentrarsi durante l'allenamento. Nel poligono, lo spegnimento veloce dei microfoni è stato apprezzato. È servito un po' di tempo per abituarsi alla lentezza nella regolazione del volume verso l'alto dopo che aveva abbattuto il rumore di uno sparo. Dopo poco tempo, alcuni dei tester hanno recepito questo modo di regolare il rumore da parte di MePaBlu

Un buon apparecchio passivo di protezione dell'udito si ottiene già da

40
FRANCHI.

quasi piacevole. Complessivamente durante il test al poligono si è evidenziato che i modelli più cari sono anche i migliori.

RIDUZIONE SOGGETTIVA DEL RUMORE

I modelli con le conchiglie più grandi sono stati recepiti come «più silenziosi». Vi è però un'eccezione: il 3M Peltor ComTac XPI ha chiuso bene in questo punto anche se è molto sottile. Farà piacere a molti tiratori al fucile e di tiro a volo.

COMFORT

Su un punto si è trovato presto unitarietà di commento: nel comfort non si batte i cuscinetti di gel. Soprattutto i tiratori sportivi che si allenano intensamente o che sono spesso a competizioni lo apprezzano. Cuscinetti riempiti da gommapiuma fanno subito sudare e danno una sensazione sgradevole. Meno sudore ha anche un vantaggio igienico – un vantaggio anche soprattutto per i pamiir di società che vengono spesso usati da più persone.



Per il trasporto molti modelli si lasciano compattare, come questo di Dörr (a sinistra). Per lo stoccaggio MePaBlu consiglia comunque di non lasciare uniti i cuscinetti in modo che questi possano asciugarsi (foto a destra).





Vi sono due varianti di cuscinetti di gel; questi sono di silicone. Ci sono sia nei 3M Peltor che MSA Sordin. Non hanno differenze di confort. MePaBlu utilizza secondo le sue indicazioni un materiale per impiantati medici. Da una sensazione di confort ancora migliore. Nonostante ciò solo pochi modelli sono fatti di serie con il gel. Normalmente è necessario pagare un sovrapprezzo importante, sempre che i produttori li abbiano previsti. In ambito professionale bisogna fare però attenzione che queste modifiche potrebbero far scadere l'omologazione.

Un altro aspetto da non tralasciare nella scelta di un pampir dal punto di vista confort è la possibilità di utilizzare occhiali o occhiali da tiro. 3M Peltor, MSA e MePaBlu si basano in quest'ambito su un «sistema a lamelle» in combinazione con un materiale molto morbido dei cuscinetti che isolano al meglio nella zona delle bacchette degli occhiali.

PARTICOLARITÀ DI TRASPORTO

Non sono sempre standard le versioni che si possono ripiegare.

Poco spazio nella borsa da tiro serve ai modelli come il Howard Leight Impact Sport o il 3M Peltor SportTac. Sono nelle indicazioni per l'uso si trovano consigli per come compattare il altrimenti voluminoso MePaBlu. Cosa sarebbe utile anche negli altri modelli pieghevoli che le conchiglie si lasciassero piegare all'interno. Nel test solo per il Dörr E-Slim non è stato possibile a causa di un cavo troppo corto. Il MSA Left/Right Cutoff e il 3M Peltor ProTacs sono stati gli unici modelli nel test che non si lasciano ripiegare. Qui resta normalmente solo la situazione di trasportarli esternamente sopra la custodia delle armi o dell'astuccio.

CONTROLLO REGOLARE

È necessario controllare regolarmente gli apparecchi. Infatti vi sono punti potenziali di rottura dopo un uso prolungato come le estremità dei cavi e gli elementi che riuniscono le conchiglie con il supporto. Anche qui normalmente i modelli più cari sono migliori e la scelta della lavorazione e del materiale da un'im-

Conchiglie sottili
– come nel MSA Sordin Supreme Pro X – e parti inferiori smussate, sono utili soprattutto per i tiratori all'arma lunga.

pressione migliore che non nei modelli più a basso prezzo.

SEMPLICITÀ ALL'USO

Tutti i modelli nel test si trovano circa nella stessa categoria di peso, da 300 a 350 grammi. Per esperienza sono i pesi oltre i 400g che dopo un uso prolungato iniziano a dare fastidio alla muscolatura se non si è abituati ad esempio per lavoro. Per migliorare l'ergonomia dei pampir, alcuni produttori aumentano la pressione nella parte posteriore delle conchiglie. Questo riduce la pressione sulle tempie. Se questa è troppo grande, dopo un certo tempo possono insorgere mal di testa. Allo stesso tempo la conchiglia deve però essere premuta verso la testa, per garantire l'assorbimento necessario. In nessuno dei prodotti testati la pressione è risultata troppo alta. Nell'ergonomia troviamo anche la grandezza interna delle conchiglie. Bisogna fare attenzione che tutto l'orecchio sia all'interno delle conchiglie, per avere un assorbimento e una protezione massimi. Visto che l'orecchio è

molto individuale sia per forma che per grandezza, non si può evitare di provare. Anche questo è un punto che ha influenzato il test visto che quasi ognuno dei tester lo ha valutato diversamente. Di principio il peso, la forma e come trovano posto sulla testa non devono essere adattati al porto ma anche alla disciplina. Se pensiamo alle discipline dinamiche come ad esempio quelle IPSC i modelli grandi e pesanti sono un ostacolo.

APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO

Se in alcuni modelli le batterie si trovano subito e in modo semplice, in altri la ricerca richiede la lettura delle indicazioni per l'uso. Il vano batterie nel modello SportTac-Modellen di 3M Peltor si trova nella parte esterna di una conchiglia con un coperchio facilmente smontabile. Nel Tactical XP bisogna svitare varie viti e nel ComTac XPI le batterie sono suddivise tra le conchiglie. Nel MSA si inseriscono le batterie nel Left/Right Cutoff sotto una porticina facile da aprire, nel Sordin Supreme PRO X il vano batterie si trova facilmente ma metterle in posizione corretta è un po' complesso. Sia Howard Leight sia MePaBlu Comfort utilizzano una sede esterna. Nel Profi II di MePaBlu e nel Dörr E-Protect AM360 le batterie sono posizionate nella parte interna delle conchiglie probabilmente allo scopo di proteggerle meglio dagli influssi di umidità e polvere, sensato e considerando che hanno una durata di alcune centinaia di ore anche difendibile. Però proprio in questo ambito vi è stata quasi una rivolta da alcuni tester poiché le batterie vanno inserite molto vicine a parti dell'elettronica. Vi è dunque la possibilità che durante il cambio batterie venga danneggiata sia l'elettronica che la parte interna delle conchiglie in gomma piuma.

PERSONALIZZAZIONE

3M Peltor e MePaBlu offrono la possibilità di personalizzare i loro

pamir. Oltre ai copri conchiglie personalizzabili in diversi colori, i produttori o venditori per poco sovrapprezzo mettono a disposizione adesivi per le conchiglie con il testo o motivi a scelta. Per chi non è sufficiente, si trovano anche accessori più nobili fino alle conchiglie rivestite di pelle con lo stemma personalizzato e dorato. MePaBlu offre lei stessa tali modifiche. 3M Peltor rimanda alla ditta jensen psa individual (www.jensen-psa.eu), che personalizza le conchiglie in base ai desideri dei clienti con diverse tecniche.

INTERFACCE DI COMUNICAZIONE

Ogni produttore offre anche modelli con interfacce per la comunicazione senza cavo o per lo svago. Perché singoli tiratori sportivi durante il tiro ascoltino musica, resta aperto. Soprattutto per il fatto che in questo modo certi comandi attinenti alla sicurezza potrebbero non venir recepiti. L'unico utilizzo sensato in ambito di tiro sportivo potrebbe essere l'impiego di sistemi radio per la direzione del tiro in caso grandi competizioni.

«È UGUALE QUALE TIPO DI PROTEZIONE UN TIRATORE SCEGLIE, QUALUNQUE È MEGLIO DI NIENTE.»

Il picco massimo permesso in Svizzera è di

137
DECIBEL (C).

CONCLUSIONE

Senza che i tester conoscessero i prezzi, nelle loro considerazioni i modelli più cari hanno avuto un punteggio più alto in quasi tutti i criteri. Ciò nonostante tutti i modelli hanno mostrato punti positivi e punti negativi, così che non esista un vero «allrounder» per tutte le possibili necessità di tiro sportivo e di caccia. Indipendentemente dalla domanda, quanto vale la propria salute, i tiratori assidui dovrebbero porsi la domanda se non sia meglio utilizzare per discipline diverse anche apparecchi di protezione, ad esempio per armi corte e armi lunghe. ●

Gli apparecchi testati sono stati messi a disposizione dalle ditte 3M Peltor (www.3mdeutschland.de), Dörr (www.doerrfoto.de), MePaBlu (www.mepablu.de), ACE-Arbeitsschutz (www.ace-arbeitsschutz.com) e MSA (<http://de.msasafety.com>) – si ringrazia tutti e anche Alexander Dirks (www.hoergeraete-dirks.de) per il supporto tecnico, mille grazie!
La stampa di questo articolo appare grazie alla gentile concessione della rivista tedesca Visier. www.vsmiedien.de

ANTEPRIMA

Numero 2 / Luglio 2018

LE PRESTAZIONI DEGLI SVIZZERI AI MONDIALI CASALINGHI

— Circa 50 nazioni sparano ad inizio giugno i Campionati del mondo CISM. Gli svizzeri hanno ai mondiali militari il vantaggio di giocare in casa: il 50. campionato del mondo CISM si tiene nel poligono Guntelsey di Thun. Nel prossimo numero di «Tiro Svizzera» leggerete di come i nostri tiratori hanno gareggiato davanti al proprio pubblico.



IMPRESSIONI DEL TIRO IN CAMPAGNA

— Dal 8 al 10 giugno si tiene in tutta la Svizzera la più grande festa di tiro al mondo. La Federazione sportiva svizzera di tiro attende al tiro federale in campagna circa 130'000 partecipanti. Vi mostriamo le più belle immagini di questa manifestazione tradizionale.

Spediteci le vostre foto del tiro federale in campagna a redaktion@swissshooting.ch



Per motivi redazionali sono possibili cambiamenti dei temi. Chiediamo la vostra comprensione e ci impegniamo a riprendere gli articoli in un'altra edizione.

STORIA MILITARE A PORTATA DI MANO

— Da quasi 20 anni, la collezione militare Meisterschwanden permette una visione su 150 anni di storia e tecnica militare. L'istituzione argoviese aumenterà quest'anno la sua superficie espositiva da 4000 a circa 7000 metri quadrati. Gettiamo lo sguardo su un museo particolare.

ANNUNCIO



Schiesskeller mit Online-Buchung
Täglich geöffnet von 9 bis 22 Uhr

Riedäckerstrasse 9
8422 Pfungen
Tel. 052 212 34 12
www.waffenborse.ch
info@waffenborse.ch



IMPRESSUM



Tiro Svizzera
Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo
Gazzetta dei tiratori

Rivista ufficiale della Federazione
Sportiva Svizzera di tiro

EDITORE

Federazione Sportiva Svizzera di tiro,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna

TIRATURA 51'000 (dati REMP)

APPARIZIONE trimestrale

DISCLAIMER

Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziale, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.

COPYRIGHT

© 2018 Federazione Sportiva Svizzera di tiro

REDAZIONE Silvan Meier (van), Christoph Petermann (cpe), Alexandros Papadopoulos (alp), Carole Troger (ctr)

AUTORI IN QUESTA EDIZIONE Andreas Tschopp, Regula Berger, Frank Stock, Andreas Wilhelmus

CONTATTO

Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
redaktion@swissshooting.ch

LAYOUT, GRAFICA

truntn Publishers,
Artur Quante, Max Weber

TRADUZIONI Roberta Filippini

STAMPA Merkur Druck, Langenthal

INSERZIONI Sandra Wehrli-Burri
Telefono 062 823 05 42
sandra.wehrli@marcom-solutions.ch

ABBONAMENTO

numero separato: CHF 6,70, abbonamento annuale: CHF 20.- Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.

SERVIZIO ABBONAMENTO Lidostrasse 6, 6006 Lucerna, Telefono 041 418 00 30, aboservice@swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI

Helsana

Assicurazioni
www.helsana.ch

SIUS

Sistemi di bersagli elettronici
www.sius.ch



Munizione
www.eley.co.uk



Munizione
www.ruag.ch



Sistemi di bersagli elettronici
www.polytronic.ch



Esercito svizzero
www.armee.ch



Heineken Switzerland AG
www.heineken.com

FORNITORI UFFICIALI



Munizione
www.rws-munition.de



Casseforti, armadi per armi
www.hartmann-tresore.ch



Vestitario da tiro
www.truttmann.ch



Tipografia, bersagli
www.kromer.ch



Occhiali da tiro
www.gerwer.ch



Consigli in protezione dell'udito
www.hoerschutzberatung.ch



Abbigliamento
www.alltex.ch



Fucili sportivi
www.bleiker.ch



Abbigliamento sportivo
www.erima.de



Tipografia
www.merkurdruck.ch



Munizione
www.norma.cc

SOSTENITORI E DONATORI



Associazione dei donatori
www.schuetzen-goenner.ch



Club dei 100
www.schuetzen-goenner.ch



DIE OFFIZIELLE MÜNZE ZUM ZHKSF IM LIMMATTAL.

Als Silbersponsor des 26. Zürcher Kantonalschützenfestes 2018 im Limmattal freuen wir uns, Ihnen die offizielle Münze vorzustellen. Dieses wertvolle Erinnerungsstück aus 1 Unze Feinsilber erhalten Sie für CHF 55.- in unseren Degussa Ladengeschäften in Zürich und Genf sowie in unserem Online-Shop, oder direkt beim Zürcher Kantonalschützenfest. Vertrauen Sie auf Europas grössten Edelmetallhändler ausserhalb des Bankensektors mit einem kompletten Sortiment an Barren und Münzen!

**DEGUSSA-
GOLDHANDEL.CH**

Verkaufsgeschäfte:

Bleicherweg 41 · 8002 Zürich
Telefon: 044 403 41 10

Quai du Mont-Blanc 5 · 1201 Genf
Telefon: 022 908 14 00

